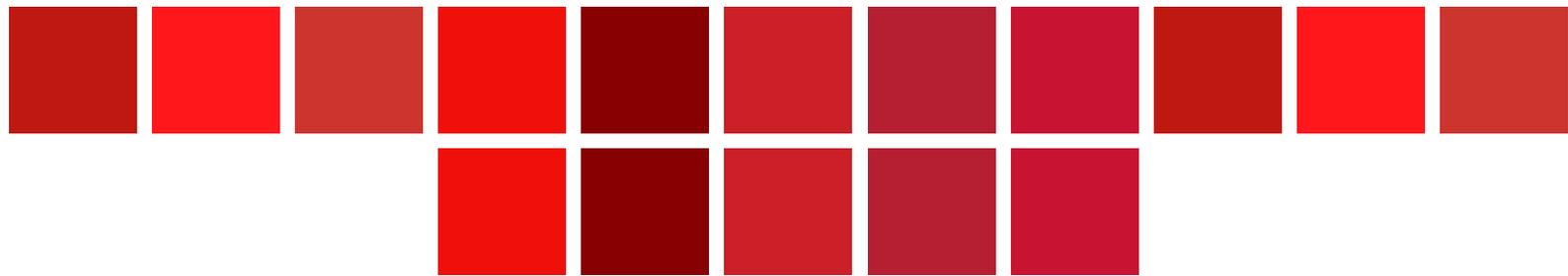




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

010093

BROCHURE DEI CORSI



Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere
nelle organizzazioni

Corso di formazione sicurezza

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	INT1247
Docenti:	
Contatti docente:	
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno 2° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Mista
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Avere seguito il Corso di Formazione Generale (corso base - Modulo A) online in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (4 ore) disponibile sulla piattaforma e-learning del dipartimento di Psicologia, sostenere il test finale e scaricare l'attestato. Le istruzioni per accedere sono disponibili al seguente link

PROPEDEUTICO A

Il corso è propedeutico a tutte le attività che prevedono la frequentazione di laboratori come definiti dall'articolo 2, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 363 del 5 agosto 1998.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo si prefigge di fornire le conoscenze fondamentali in materia di sicurezza e salute e costituisce adempimento agli obblighi di formazione previsti per gli allievi equiparati ai lavoratori dall'art. 37, comma 2, del decreto legislativo aprile 2008, n. con riferimento all'Accordo del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. La certificazione sull'acquisizione delle relative conoscenze potrà essere spesa dagli studenti che vorranno intraprendere, dopo la laurea, un periodo di tirocinio professionalizzante.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisizione dei concetti fondamentali della sicurezza occupazionale; capacità di interpretare e applicare correttamente le disposizioni normative, organizzative e di buona prassi per la tutela della salute e della sicurezza rilevanti nel settore della psicologia; capacità di impiegare gli strumenti informativi disponibili per attuare le misure di sicurezza necessarie; conoscenza delle modalità d'uso dei dispositivi di protezione collettiva e individuale; conoscenza del comportamento da tenere in caso di incidenti o situazioni di emergenza peculiari del settore e delle tecniche di primo intervento

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Docenti universitari con competenze specifiche e Formatori in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013
--

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test di valutazione dell'apprendimento con domande a risposta multipla al termine del Modulo A e del Modulo B.

PROGRAMMA

Il corso si articola in due moduli distinti. Il Modulo A (Formazione generale) è dedicato alla presentazione dei concetti fondamentali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Nel Modulo B (Formazione specifica) sono trattati argomenti riferiti a rischi specifici.

Modulo A : accedi al corso online

- I concetti di pericolo, rischio, danno, infortunio e malattia professionale, prevenzione, protezione.
- L'organizzazione del sistema di prevenzione: linea operativa e figure di staff.
- Le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti.
- Gli organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro.
- La valutazione del rischio.
- La segnaletica di sicurezza.
- La gestione degli incidenti e delle emergenze: procedure di evacuazione.

Modulo B

I fattori di rischio nelle attività lavorative: Misure di prevenzione e protezione. Protezione individuale. Gestione delle emergenze. (2 ore)

Gli agenti biologici: definizioni, caratteristiche, classificazione. (1 ora)

L'ambiente di lavoro: requisiti minimi, microclima e illuminazione: Il rischio elettrico: Il lavoro al videoterminale. (2 ore)

Strumentazione e apparecchiature per diagnosi, controllo e terapia. (1 ora)

Gli agenti biologici: aree di rischio, esposizione potenziale, igiene e profilassi. (2 ore)

Benessere, qualità della vita lavorativa e rischi psicosociali. (2 ore)

Rischi psicosociali, comportamenti disfunzionali al lavoro e violenza occupazionale. (2 ore)

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Dispense delle lezioni e ulteriori materiali didattici sono disponibili e scaricabili direttamente dalla apposita sezione nella pagina web del corso.

NOTA

Il corso obbligatorio potrà essere svolto al primo o al secondo anno.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ax1n

Deontologia- Lab / Ethics - Lab

Ethics - Lab

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0023
Docente:	Alessandro Lombardo (Titolare del corso)
Contatti docente:	info@alessandrolombardo.org
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Gli scopi del laboratorio sono i seguenti:

- Sviluppare competenze deontologiche. - Avvicinarsi alla futura professione di psicologo.
- Imparare l'importanza del rispetto dei principi enunciati dal Codice Deontologico degli Psicologi.
- Sviluppare un'analisi critica sui temi etici e una riflessione sulle condotte professionali. Il laboratorio fornirà allo studente conoscenze teoriche ed esempi pratici di deontologia professionale.

English

The aims of the laboratory are to help the students :

- Develop competence in the area of professional ethics.
- Become familiar with the psychological profession.
- Learn the importance of respecting the principles stated in the Ethics Code for Psychologists.
- Develop a critical analysis on ethical issues and a careful consideration on professional conduct.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

1. Conoscenza dei principi deontologici applicati alla psicologia e ai diversi contesti in cui lo psicologo può lavorare.
2. Sviluppo di un pensiero critico e rigoroso, di una responsabilità e integrità professionale e di un'adeguata metodologia di lavoro.

English

1. Develop and understanding of ethical principles applied to psychology and to those different professional contexts where the psychologist could work.

2. Develop a critical and rigorous thinking, a professional responsibility and integrity, and an accurate methodology.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale (da 3 a 5 pagine). La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale si avvarrà di una scheda di verifica stilata secondo i criteri dei descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Conoscenza e capacità di comprensione applicate; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendere). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

English

For the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the lab. The overall evaluation of the workshop will make using the criteria of the Dublin descriptors (Knowledge and understanding, knowledge and understanding applied; Making judgments; Communication skills; Ability to learn). The final score will be "passed" or "not passed".

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il Prof. Alessandro Lombardo riceve con appuntamento presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, in Via San Quintino n.44 - Torino. È possibile contattare il docente all'indirizzo e-mail: presidente@ordinepsicologi.piemonte.it

English

Prof.Alessandro Lombardo receives students by appointment at the headquarters of the Order of Psychologists of Piedmont, Via San Quintino n.44 - Turin. She can be contacted by mail at the address: presidente@ordinepsicologi.piemonte.it

PROGRAMMA

Italiano

Il laboratorio si propone di esplorare i principi etici e deontologici che lo psicologo deve seguire nei diversi contesti nei quali andrà ad operare (ambito clinico, ambito giuridico, ricerca, didattica, ecc.).

English

The laboratory has the purpose to explore the ethical principles that the psychologist has to follow in the different contexts in which he/she operates (clinical environment , legal environment, research, teaching , etc.) .

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Calvi, E. & Gulotta, G. (1999): "Il codice deontologico degli psicologi" – Milano, Giuffrè

Il laboratorio fornirà agli studenti conoscenze teoriche ed esempi pratici sull'etica professionale

English

Calvi, E. & Gulotta, G. (1999): "Il codice deontologico degli psicologi" – Milano, Giuffrè

The laboratory will provide students with theoretical knowledge and practical examples of professional ethics.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=79lk

Dinamiche organizzative della Smart factory

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0924
Docente:	Lia Tirabeni (Titolare del corso)
Contatti docente:	lia.tirabeni@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

(1) Far conoscere i principali elementi che caratterizzano la fabbrica intelligente, nelle sue diverse accezioni, dall'originario concetto di Factory of the future fino al recente passaggio concettuale di smart enterprise. Del paradigma smart factory si affronteranno, in particolare, quegli aspetti che implicano da un lato un maggiore uso delle tecnologie digitali, dall'altro il coinvolgimento delle persone dentro e fuori l'organizzazione grazie all'uso di queste tecnologie;

(2) Sviluppare capacità di indagine sulle dinamiche organizzative e di business indotte dalla digitalizzazione di processi e prodotti, dalla condivisione di strumenti di lavoro (luoghi, macchine, ecc.) e dalla democratizzazione degli strumenti di produzione;

(3) Sensibilizzare al binomio automazione/creatività, utile sia come chiave di lettura dell'impatto della tecnologia digitale sulla produzione nella fabbrica e nei luoghi del do it yourself, sia come indirizzamento verso la customizzazione di massa e l'innovazione di prodotto;

(4) Far acquisire esperienza diretta sulle dinamiche organizzative, di business e di sviluppo della creatività tipiche dell'emergente paradigma 'fabbrica intelligente' attraverso l'analisi di casi pratici, incontri in azienda, indagini nel contesto, discussioni e lavori di gruppo.

Inglese

(1) Explaining the smart factory's basic elements characterizing. The smart factory model will be understood in its different meanings, from the Factory of the Future concept, to that more recent of smart enterprise. With respect to the smart factory paradigm, the focus will be placed on those aspects regarding a greater use of digital technologies, and the people's involvement inside and outside the organization enabled by these technologies;

(2) Developing research capabilities concerning the organizational and business dynamics created through the digitalization of processes and products, the sharing of different work tools (i.e. places, machines, etc.), and the democratization of production's tool;

(3) Acquiring direct experience with respect to the organizational, motivational and creativity dynamics in the smart factory through the analysis of practical cases, meetings with experts and research in the context, discussions and team work.

(4) Making students aware of the automation-creativity dichotomy that is useful either for the understanding of the digital technologies' impact on the factory and the "do it yourself" places, either for addressing issues concerning mass-customization and product's innovation.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Ci si aspetta che gli studenti:

(1) acquisiscano la capacità di riflettere criticamente e autonomamente sui temi trattati e di elaborare percorsi individuali nelle aree rilevanti;

(2) familiarizzino con il concetto di co-progettazione/co-creazione di prodotti e servizi ICT orientati a supportare le attività quotidiane e di lavoro attraverso esercitazioni ad hoc e incontri con esperti e/o aziende del territorio.

Inglese

Students are expected to:

(1) learn the capability of critically and autonomously reasoning about the lab' subjects as well as developing individual paths in its related relevant areas;

(2) become familiar with the concept of Information and Communication Technologies' products/services co-creation oriented in order to support daily and work activities thanks to specific exercises and meetings arranged in collaboration with local manufacturing industries.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Lezione frontale, laboratorio, incontri con esperti/aziende, momenti di indagine nel contesto.

Inglese

Frontal lesson, laboratory, meetings with experts/companies, surveys in the context.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale di 3-5 pagine. La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale si avvarrà di una scheda di verifica stilata secondo i criteri dei descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Conoscenza e capacità di comprensione applicate; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendere). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

Inglese

In order to pass the laboratory, it's essential that students actively engage in at least 75% of the in-lab activities. For the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the lab. The overall evaluation of the workshop will make using the criteria of the Dublin descriptors (Knowledge and understanding, knowledge and understanding applied; Making judgments; Communication skills; Ability to learn). The final score will be "passed" or "not passed"

PROGRAMMA

Italiano

(1) Introduzione al tema della smart factory e alla recente evoluzione del concetto; particolare attenzione verrà posta alle tecnologie abilitanti e al loro impatto sulle dinamiche organizzative, ovvero alla ricadute su processo produttivo e ciclo di vita del prodotto/servizio. La smart factory sarà rapportata anche a fenomeni come quello del crowdsourcing e dei makers per portare a riflessioni sul binomio (o dicotomia) "automazione" - "creatività" a partire dal potenziale offerto dall'Internet delle cose e verso il concetto di customizzazione di massa.

(2) Analisi delle emergenti modalità organizzative del paradigma attraverso l'utilizzo di casi pratici, incontri con esperti/aziende, esercitazioni per acquisire esperienza diretta.

Inglese

(1) Introduction to the smart factory and its recent conceptual evolution; particular attention will be placed on the enabling technologies and their impact on the organizational dynamics or rather on their consequences for the whole manufacturing process and the product/service life cycle. The smart factory will be compared to phenomena and trends like crowdsourcing and the makers in order to stimulate a deep consideration on the automation-creativity dichotomy starting from the Internet of Things' potentiality and mass customization concept.

(2) Analysis of the emerging organizational dynamics within the new industrial paradigm through the use of practical cases, meetings, exercises in order to acquire direct experience.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=holy

Diritto dei lavori ed economia aziendale / Law of works and business administration

Law of works and business administration

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0468
Docente:	Simona Alfiero (Titolare del corso) Fabrizia Santini (Titolare del corso)
Contatti docente:	011/6706019, simona.alfiero@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	IUS/09 - istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 - economia aziendale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

L'insegnamento, nell'ambito dell'analisi e dello studio delle aziende, con particolare attenzione alla loro struttura ed organizzazione, è dedicato all'approfondimento della disciplina dei rapporti di lavoro. Scopo dell'insegnamento è fornire la conoscenza delle diverse tipologie contrattuali, nella tradizionale bipartizione autonome/subordinate, della disciplina dei rapporti di lavoro e delle manifestazioni del potere direttivo. Quale fattore capace di incidere sulla struttura ed organizzazione dell'impresa, un breve cenno sarà dedicato anche al fenomeno sindacale in azienda. Lo studente conoscerà la struttura e l'organizzazione delle aziende, con particolare attenzione alla gestione dei rapporti di lavoro nelle sue articolazioni.

Il Modulo di Economia Aziendale è introduttivo all'analisi e allo studio delle aziende. Esso pone particolare enfasi sulle caratteristiche e sulle finalità delle aziende utilizzando un approccio di studio teorico per aree funzionali e per processi tipici, attraverso l'analisi di casi aziendali. Inoltre vengono illustrati le nozioni basi della contabilità.

English

The teaching in the analysis and study of companies, with particular emphasis on their structure and organization, explores the profile of the discipline of labor relations.

The aim of the course is therefore to provide knowledge of the different types of contracts, in the traditional bipartition autonomous / subordinate, the discipline of labor relations and manifestations of power steering. As a factor that can affect the structure and organization of the company, a brief reference will be dedicated to trade unionism in the company. The student will

know the structure and organization of companies, with particular attention to the management of labor relations in his joints.

Business Administration

Knowledge and comprehension about the principles business administration as well as the main managerial features of a business entity related to typical functions and processes (i.e marketing, organization, accounting and finance, planning and control, etc.). The student will know some notion of accounting.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare conoscenze in merito a:

-struttura ed organizzazione aziendale con particolare riferimento alla organizzazione della forza lavoro

-tipologie contrattuali

-disciplina del potere direttivo

-soggetti ed attività sindacale in azienda

Economia Aziendale

In termini di conoscenze e capacità di comprensione il modulo è orientato a far conoscere la struttura generale di qualunque sistema aziendale inserito in un più ampio sistema economico generale. Al termine del modulo lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di governo delle aziende e di valutare i principali risultati dell'attività. Al termine del modulo lo studente avrà ottenuto dimestichezza con gli strumenti di base necessari per l'analisi delle realtà aziendali e sarà in grado di riconoscere le variabili chiave per la valutazione dell'attività delle aziende quali sistemi complessi. Inoltre sarà in grado di interpretare in chiave economico-finanziaria alcuni dei principali fatti del management aziendale.

English

At the end of the course the student will demonstrate knowledge about:

- Structure and organization with particular reference to the organization of the workforce

- Types of contracts

- Discipline of power steering

- Parties and trade union activities in the company

Business Administration

1) Knowledge and comprehension skills.

Knowledge and comprehension about the mode of observation of the different (and main) administrative events performed by an undertaking during an exercise with particular reference to the identification and distinction between financial and economic aspects

2) Ability to apply knowledge and comprehension.

The student will be able to apply financial consolidated accounting tools, with reference to the identification and distinction between financial and economic aspects

3) Autonomy of judgment.

The student will be able to identify key variables in assessing and making judgments about the performance of the entities.

4) Communication abilities

Students will be able to handle and communicate useful information related to the recognition of

financial and economic operations.

5) Learning ability

Successful learning will be linked to a deep understanding of business information and thorough knowledge concerning to accounting.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

L'insegnamento si articola in 36 ore di didattica frontale con una forte componente interattiva tra docente e studenti. Verranno portati all'attenzione degli studenti casi pratici significativi, analizzati dalla giurisprudenza, di merito e di legittimità, che costituiranno oggetto di discussione.

Economia Aziendale

Il corso è articolato in 24 ore di lezioni frontali, durante le quali si presenteranno i principali aspetti dell'analisi aziendale, si discuteranno casi reali ed si svolgeranno esercitazioni.

English

The course consists of 36 hours of classroom teaching with a strong interactive component between teacher and students. Will be brought to the attention of the students practical significant cases, analyzed by the judges, which will be the subject of discussion.

Business Administration

The course consists of 24 hours of lectures, during which presents the main aspects of business analysis, discuss cases and exercises.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

L'apprendimento verrà verificato al termine del modulo con un esonero scritto composto da domande in parte a scelta multipla (24) ed in parte aperte (2) su tutti i temi trattati a lezione. Il voto del modulo I dell'esame sarà costituito dall'esito di questa prova, per chi la sosterrà. Gli studenti potranno scegliere di sostenere l'esame, sempre in forma scritta (4 domande aperte), durante le ordinarie sessioni d'esame.

Economia Aziendale

L'esame consiste in una prova scritta obbligatoria. La prova scritta consiste in una serie di domande sulla teoria dell'economia aziendale e due esercizi. Nelle domande, oltre all'enunciazione e descrizione dei principi teorici, si richiede il collegamento con esempi e casi reali in applicazione degli aspetti teorici descritti.

Il risultato farà media con il voto del primo modulo Diritto dei lavori.

English

The learning will be verified at the end of the module with a written exemption that consists of questions in multiple-choice (24) and partially open (2) on all topics covered in class. The vote of the I exam will consist of the outcome of this test for those who support it. Students can choose to take the exam, always in writing form (4 open questions), during the ordinary exam sessions

Business Administration

The exam consists of a written test. It is based on questions about theory of business economics and some exercises. The student is required to connect the enunciation and description of theoretical principles with examples, real cases, in application of the theoretical aspects described. With these questions are assessed both the understanding of the basics of business economics, and the student's ability to apply to real cases what is described in theory. The result will be averaged with the result of the first module exam "Law of works".

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Prof. Simona Alfiero: ricevimenti sono indicati nelle attività della sezione "in agenda".

English

Prof. Simona Alfiero: see in section "in agenda" on the website at the link

http://www.psicologia.unito.it/do/docenti.pl/Show?_id=salfiero

PROGRAMMA

Italiano

Il diritto del rapporto di lavoro subordinato: le fonti del diritto del lavoro; le nozioni di subordinazione, autonomia e parasubordinazione; l'organizzazione del mercato del lavoro e la costituzione dei rapporti; la tipologia dei contratti di lavoro subordinato (contratto a termine, part-time, lavoro somministrato, ecc.); il potere direttivo del datore di lavoro (profili generali, la disciplina delle mansioni e del trasferimento del lavoratore, la gestione dell'orario di lavoro); il potere di controllo e il potere disciplinare; la retribuzione (profili costituzionali, nozione e struttura, gli automatismi salariali); la sospensione del rapporto di lavoro; la gestione delle eccedenze di personale; la disciplina dei licenziamenti. Per il diritto sindacale: la rappresentanza sindacale aziendale (nel settore privato e nel pubblico impiego) e i diritti sindacali nei luoghi di lavoro.

Il Modulo di Economia Aziendale ha come obiettivo l'analisi e lo studio delle aziende, con particolare enfasi sulle loro caratteristiche e finalità. L'approccio di studio è per aree funzionali e per processi. Esso tratta l'economia delle aziende private e le loro relazioni con i mercati e con l'ambiente esterno. I principali argomenti esaminati sono i seguenti:

- il sistema aziendale;
- gli equilibri del sistema aziendale
- il processo della gestione aziendale
- l'analisi dell'azienda per "aree funzionali"
- nozioni di contabilità.

English

Labor law: the sources of labor law; the concepts of subordination, autonomy and parasubordination; the organization of the labor market and the establishment of relations; the type of employment contracts (fixed-term contracts, part-time, temporary work, etc.). management power of the employer (general profiles, the discipline of the tasks and the transfer of an employee, the management of working time); the power to control and disciplinary authority; wages (profiles constitutional concept and structure, the automatic wage); the suspension of the employment relationship; layoffs; management staff; the discipline of layoffs. To the right of association: representation and union representation; union representation company (in the private and in the public sector) and trade union rights in the workplace.

Business Administration

The course aims to analysis and study of companies , with particular emphasis on their nature and purpose . The approach of the study is to functional areas and processes.

The main topics discussed are:

- The business system
- The balance of the business system
- The process of business management
- The analysis of the company to "functional areas"
- Notions of accounting

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Gli studenti potranno preparare l'esame sugli appunti presi a lezione. Il testo di riferimento, nelle parti indicate nel programma, è:

- F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto del lavoro. Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, Torino, ult. ed.
Economia Aziendale
Dispense e slides fornite dal docente.

English

Students can prepare the exam on the notes taken in class. The reference text , for the parties indicated in the program, is :

- F. Carinci , R. De Luca Tamajo , P. Tosi , T. Treu , Labour law . The employment relationship , Utet , Turin , last ed.
Or
- Labour Law and Industrial Relations in Italy, Ipsoa, 2015

Business Administration

Notes and additional material provided by the professor.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=x7go

Economia delle decisioni strategiche / Strategic Decision Economics

Strategic Decision Economics

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0584
Docente:	Ugo Merlone (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702027, ugo.merlone@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno 2° anno
Tipologia:	Opzionale
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	SECS-S/06 - metodi matematici dell'economia e delle scienze att. e finanz.
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della teoria dei giochi evitando il formalismo estremo e privilegiando il ragionamento. In alcuni casi, quando utile per la comprensione, si ricorrerà alla formalizzazione dei concetti appresi.

English

Students are expected to learn the basics of game theory meant as rigorous strategic thinking. The focus will be on reasoning rather than abstract formalism. Nevertheless, when necessary, some formalization will be provided.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

a. Al termine del corso lo studente conoscerà gli aspetti caratterizzanti e le limitazioni degli approcci utilizzati nelle decisioni in ipotesi di razionalità.

b. Al termine del corso lo studente saprà saper utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare e gestire razionalmente problemi decisionali di base.

c. Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere le possibili trappole del processo decisionale.

d. Lo studente acquisirà le competenze necessarie ad esplicitare in forma scritta le strategie più adatte per affrontare le decisioni in modo razionale, fornendo motivazioni adeguate ed

evidenziandone le possibili criticità.

English

a) Students will know the most important theories on individual and strategic rational decision making. They will understand the most common issues and approaches in dealing with rational decision.

b) Students will be able to use their knowledge in order to approach and manage basic decision problems.

c) Students will be able to analyze rational approaches to decision-making and their limitations.

d) Students will be able to make the reasons for applying the different strategies explicit and explain the reasons for choosing among the possible approaches.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

L'insegnamento si articola in lezioni frontali, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti e la partecipazione a numerose attività.

English

Classes with interaction and active participation. Cases and simulations will help students applying their learning to real-life situations.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Esame scritto con domande a risposta multipla e a risposta aperta

English

Written examination with both multiple choice questions and open questions

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Durante il periodo delle lezioni prima o dopo le lezioni, altrimenti su appuntamento.

English

During the teaching semester, either before or after the class schedule, thereafter on request.

PROGRAMMA

Italiano

Giochi.

Giochi risolubili con induzione a ritroso.
Dilemma del prigioniero e dilemmi sociali.
Incentivi.
Scelte in decisioni di incertezza.
Analisi di alcuni casi.
Trappole decisionali

English

Games.

Backward Reasoning.
Prisoners' dilemma and Social Dilemmas.
Incentives.
Uncertainty and Choice.
Case Studies.
Decisional pitfalls.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Avinash K. Dixit, Barry J. Nalebuff L'Arte della Strategia. TEA pratica

English

Avinash K. Dixit, Barry J. Nalebuff The Art of Strategy, W. W. Norton & Company (2008)

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=tj6e

Ergonomia cognitiva / Cognitive ergonomics

Cognitive ergonomics

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0567
Docente:	Maurizio Tirassa (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 670 3037, maurizio.tirassa@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	2° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Orale

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

L'insegnamento si propone di aiutare gli studenti ad acquisire le conoscenze fondamentali su: le teorie dell'interazione tra esseri umani e mondo; i fondamenti dell'ergonomia in generale e dell'ergonomia cognitiva in particolare; la consapevolezza delle relazioni che l'ergonomia cognitiva ha con le aree scientifiche circostanti; e gli strumenti per muoversi autonomamente e criticamente in questo panorama.

English

The course aims to help the students acquire basic knowledge of: the theories of the interaction between the human being and the world; the foundations of ergonomics in general and of cognitive ergonomics in particular; the awareness of the relationships between cognitive ergonomics and neighbouring scientific areas; and the tools to move independently and critically in this landscape.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Al termine del corso e della fase di studio individuale ci si aspetta che lo studente possieda: familiarità con le principali teorie sulle nozioni di interazione e di artefatto e sulle caratteristiche strutturali della mente umana che permettono la creazione e l'uso di artefatti nell'interazione con il mondo; familiarità con le principali teorie e metodologie per lo studio dell'inserimento di artefatti nella attività umane; capacità di analizzare e discutere specifici esempi empirici e applicativi; capacità di ragionare criticamente su ciascuno di questi temi.

English

After completing the course and a period of individual study the student is expected to possess: familiarity with the main theories on the notions of interaction and artefact and on the structural features of the human mind which enable the creation and use of artefacts in the interaction with the world; familiarity with the main theories and methods for studying the embedding of artefacts in human activities; ability to analyse and discuss specific examples and empirical applications; ability to think critically about each of these issues.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

L'insegnamento ha una durata di 60 ore. Il metodo di lavoro consisterà sia in lezioni frontali sia in discussioni quanto più aperte e ampie possibile. Nella misura del possibile, si cercherà di avere come ospiti a singole lezioni altri ricercatori o professionisti esperti dei temi trattati. La frequenza non è obbligatoria.

English

The duration of the course is 60 hours. The method of work will consist of lectures and of discussions as open and wide as possible. Whenever possible, we will try to have other researchers or experts of the issues discussed guest in individual lessons. Attendance is not mandatory.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Esame orale sui testi indicati. A seconda dell'orientamento della classe, si prenderà in considerazione la possibilità di un esonero su un programma ridotto

English

Oral exam on the texts indicated. Depending on the orientation of the class, we will consider the possibility of a waiver on a reduced program.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il mercoledì alle 15 nell'ufficio del docente (via Po, 14 - interno cortile a sinistra - Il piano).

English

Wednesdays at 3 PM at the professor's office (address: via Po, 14 - inner courtyard, to the left - 2nd floor)

PROGRAMMA

Italiano

La vita e le attività umane sono completamente immerse in un ambiente materiale, cognitivo e sociale artificiale. L'uso di artefatti è interessante per molte ragioni: fa sorgere la domanda su quali siano le strutture cognitive e sociali che vi soggiacciono, pone interrogativi sulle culture materiali della specie umana, richiede e permette un confronto con ciò che accade nelle altre specie. Avvicinandosi allo specifico tempo presente, l'evoluzione dell'ergonomia e dell'ergonomia cognitiva ha accompagnato e accompagna da vicino quella del lavoro manuale e cognitivo e del quotidiano in genere, e si sta ora adattando alla diffusione in tutti gli ambiti della vita umana di tecnologie avanzate. In questo insegnamento saranno dunque presentate e discusse le principali teorie e metodologie disponibili per lo studio delle nozioni di artefatto e di interazione, anche inquadrandole nei paradigmi scientifici appropriati e illustrandone le relazioni con aree scientifiche affini, nonché alcune applicazioni di tali nozioni a specifiche tipologie di caso. Saranno altresì esplorate alcune applicazioni e conseguenze dei temi delineati. Sarà discusso l'uso delle teorie come strumenti critici per osservare e comprendere le dinamiche rilevanti del mondo reale e come fonti di ispirazione per generare in esso prospettive e progettualità proprie. Lo scopo ultimo è di mettere gli studenti in grado di ragionare criticamente sulle nozioni rilevanti, di leggere e analizzare criticamente testi scientifici relativi agli argomenti trattati, e di elaborare progetti di ricerca semplici ma autonomi sui temi trattati.

English

Human life and activities are fully immersed in an artificial material, cognitive and social environment. The use of artefacts is interesting for many reasons: it raises the question of what cognitive and social structures underlie it, it raises questions about the material cultures of the human species, it requires and allows a comparison with what happens in other species. Getting closer to the present time, the evolution of ergonomics and cognitive ergonomics has accompanied and closely still accompanies that of manual and cognitive labour and of everyday life in general, and is now considering the diffusion of advanced technology in every domain of human life. Therefore, in this course we will present and discuss the main theories and methodologies for the study of the notions of artefact and interaction, also framing them in appropriate scientific paradigms and illustrating their relationships with neighbouring scientific areas, as well as some applications of these concepts to specific types of real case. We will also explore some applications and implications of the issues outlined. We will discuss the use of theories as critical tools to observe and understand the relevant dynamics of the real world and as sources of inspiration to create one's own prospects and plans within it. The ultimate goal is to put the students in the position to think critically about the relevant concepts, to critically read and analyse relevant scientific texts, and to develop their own simple but independent research projects on the topics covered.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

- 1) Francesco Di Nocera (a cura di): Ergonomia cognitiva. Carocci, 2011.
- 2) Donald Norman: La caffettiera del masochista. Giunti Barbera, 2014 [The design of everyday things. New York: Basic Books, 2013].

3) Maurizio Catino: Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi? Milano: Paravia Bruno Mondadori, 2006 [Roma: Carocci, 2002].

4) Michel Foucault: Sorvegliare e punire. Nascita della prigione. Torino: Einaudi, 2014 [Surveiller et punir. Naissance de la prison. Paris: Gallimard, 1975].

5) Eventuali altri materiali interessanti (articoli scientifici o simili) saranno indicati a lezione.

English

1) David Benyon: Designing interactive systems. A comprehensive guide to HCI and interaction design. London: Pearson, 2012.

2) Donald Norman: The design of everyday things. New York: Basic Books, 2013.

3) Nicholas Carr: The glass cage. Automation and us. New York and London: W.W. Norton, 2014.

4) Michel Foucault: Discipline and punish. The birth of the prison. New York: Random House, 1977 (or other translation) [Surveiller et punir. Naissance de la prison. Paris: Gallimard, 1975].

5) Any other interesting materials (scientific articles or the like) will be indicated during class.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=hafd

Il colloquio psicologico nelle organizzazioni

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0920
Docente:	Dott. Silvana Caroli (Titolare del corso)
Contatti docente:	n/d, silvana.caroli@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	
Crediti percorso 24 CFU:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Apprendere strumenti di osservazione e di pensiero per compiere un'analisi delle comunicazioni pragmatiche, non verbali, e delle dinamiche interpersonali e affettive che avvengono durante un colloquio psicologico in un contesto organizzativo.

Inglese

Learning observational and thinking means in order to analyze the pragmatic and non-verbal levels of communications, and the interpersonal and affective dynamics, which occur during a psychological interview in organizations.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Arrivare a condurre in autonomia un colloquio psicologico in contesti organizzativi e un'analisi delle dinamiche che avvengono durante il colloquio.

Inglese

Students are expected to be able to conduct on their own a psychological interview in organizations and the analysis of the dynamics occurring during the interview.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Role-playing, circle-time, discussione di gruppo.

Inglese

Role-playing, circle-time, group discussion.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, ai fini di una valutazione positiva dell'esito del laboratorio ciascuno studente dovrà partecipare ad almeno un role-playing. Inoltre, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale concernente uno dei temi discussi durante il laboratorio (minimo tre, massimo cinque pagine). La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale, secondo l'approccio dei descrittori di Dublino, si avvarrà della scheda di verifica (allegata). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

Inglese

Provided that each student needs to attend no less than 75% of the laboratory, for the final assignment the students will have to participate to at least one role-playing, and submit a 3 to 5 pages report about one of the topics discussed during the lab. The final score of the laboratory, following the Dublin Descriptors, will be "PASSED" or "NOT PASSED".

PROGRAMMA

Italiano

Il laboratorio consisterà in una serie di role-playing che simuleranno le situazioni più comuni in cui lo psicologo può trovarsi a condurre colloqui psicologici (a fini motivazionali, di mediazione, di riduzione della conflittualità e di incremento del benessere individuale e organizzativo) in contesti organizzativi.

I role-playing verranno successivamente sottoposti a una discussione di gruppo, guidata dal docente, al fine di pervenire a un'analisi delle comunicazioni pragmatiche, non verbali, e delle dinamiche interpersonali e affettive avvenute nel corso del role-playing.

Inglese

The laboratory will be made of a series of role-playing. Each will reproduce the most common work situations for the psychologist in organizational settings (motivational, mediational, conflicts reduction interviews, and increasing of individual and organizational well-being).

Each role-playing will be followed by group discussions, directed by the conductor, in order to

elaborate an in-depth analysis of the pragmatic and non-verbal communications, and of the interpersonal and affective dynamics which occurred during the role-playing.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Materiale di approfondimento e discussione verrà messo a disposizione durante il laboratorio.

Inglese

For incoming Erasmus students

Some material will be given during the laboratory.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=sfju

La formazione in polizia municipale: dalla progettazione all'erogazione

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0921
Docente:	Enrica Baretta (Titolare del corso) Massimo Zedda (Titolare del corso)
Contatti docente:	n/d, enrica.baretta@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	
Crediti percorso 24 CFU:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=kll2

La presenza mentale nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni / Lab -

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0748
Docente:	Nicoletta Gava (Titolare del corso)
Contatti docente:	n/d, nicoletta.gava@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Attraverso l'ipnosi l'attenzione del soggetto diventa estremamente focalizzata e rivolta verso l'interno. Si tratta di uno stato naturale che emerge spontaneamente più volte al giorno, ma che può essere consapevolmente sfruttato per recuperare energie, rielaborare le esperienze vissute, gestire ansia e stress. La versatilità di questo strumento lo rende adatto all'applicazione in contesti organizzativi, in particolare all'interno dei processi di coaching.

Il laboratorio mira a fornire una panoramica teorico e pratica dell'ipnosi e del processo di Coaching nelle organizzazioni: caratteristiche, ambiti di applicazione e competenze necessarie.

In particolare, nel workshop saranno:

1. Presentati i fondamenti di ipnosi: importanza del linguaggio, caratteristiche della trance ipnotica, tecniche di induzione;
2. Illustrate le specificità del coaching nelle organizzazioni: limiti della pratica, quadro legislativo, codice etico, privacy e confidenzialità;
3. Approfondite le fasi del processo di coaching: Accogliere la domanda e approfondire la richiesta del cliente, negoziare l'obiettivo, costruire ipotesi di intervento, consolidare e valutare i risultati;
4. Sperimentate attraverso esercitazioni condotte e supervisionate in aula le tecniche illustrate;
5. Approfondite le capacità di lettura dei contesti organizzativi.

English

While in a hypnotic state, attention becomes extremely focused and internally oriented. It is a natural state that spontaneously emerges during the day but that can be willingly used to recover energies, re-elaborate past experiences, manage anxiety and stress. The versatility of this tool makes it suitable to organizational contexts, especially in coaching programs.

The workshop aims at providing a theoretical and practical overview of hypnosis in the Coaching process in organizational settings: its characteristics, its possible areas of application and required skills.

More specifically, the workshop will

1. Explain the basics of hypnosis: importance of language, characteristics of hypnotic trance, induction techniques.
2. Illustrate the specific core features of the organizational coaching: limits of the practice, legal and ethical requirements and standards, privacy and confidentiality;
3. Elaborate on the main steps of the coaching process: needs analysis to understand what the client is really asking for, negotiation and goal setting, formulation of working hypotheses, consolidation of results and outcome assessment;
4. Provide a setting to experience the coaching process by means of role-playing, peer coaching and supervision sessions;
5. Enhance context analysis skills in organizational settings.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Ci si aspetta che gli studenti

1. Acquisiscano la conoscenza teorica e pratica degli elementi di base del processo di ipnosi e le sue applicazioni in ambito di coaching in ambito organizzativo;
2. Migliorino le capacità di analisi dei contesti e delle culture organizzative di riferimento e delle relazioni tra gli attori coinvolti;
3. Approfondiscano le capacità di riformulazione, definizione e valutazione dell'obiettivo con il proprio cliente;

4. Imparino a riconoscere e utilizzare aspetti di stabilità e cambiamento su cui operare nei contesti organizzativi;

5. Sviluppino la capacità di lettura critica rispetto agli interventi proposti grazie anche al confronto con professionisti del settore e discutere casi studio.

English

Students are expected to

1. Acquire the theoretical and practical knowledge of core elements of the hypnotic process and its application in organizational coaching;

2. Improve their ability to analyze and understand both organizational contexts and cultures and the relational dynamics between the actors involved;

3. Deepen their ability to assess, define and reframe their client's goals;

4. Learn to recognize and utilize the elements of stability and change upon which they can operate in each organizational context.

5. Develop critical thinking about coaching interventions by means of the encounter with professionals who work in the field.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il laboratorio prevede una forma attiva e partecipativa di insegnamento. Le parti teoriche ed introduttive saranno intervallate da simulate, role play e discussioni di gruppo. Sono previsti interventi di professionisti che operano nell'ambito organizzativo.

English

The workshop will promote active participation by the students. Theoretical and introductory lessons will be integrated by role playing sessions and group discussions. Other professional coaches will be invited to present their work in organizational contexts.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Per poter accedere alla valutazione finale, lo studente deve partecipare ad almeno il 75% delle

attività. Il laboratorio prevede una valutazione di tipo "approvato/non approvato" sulla base di lavori individuali o di piccolo gruppo.

English

Students must attend at least 75% of the activities to access the final evaluation. The laboratory shall yield an "approved/not approved" evaluation based on individual or small-group assignments.

PROGRAMMA

Italiano

Il laboratorio prevede una prima parte introduttiva che mira a descrivere i fondamenti del coaching organizzativo: prospettive teoriche, limiti e confini, quando normativo e codice etico. Saranno presentati i diversi ambiti possibili di applicazione e forniti esempi e casi studio da discutere in gruppo. Gran parte del lavoro seguente vedrà gli studenti impegnati in un continuo processo di apprendimento attivo in cui la parte teorica sulle fasi del processo di coaching sarà affiancata da role-play, discussione di casi, peer-coaching. Ogni attività sarà supervisionata e saranno forniti feedback sia da parte del docente sia da parte del resto del gruppo. Saranno inoltre presentate le esperienze di professionisti del settore al fine di fornire agli studenti un quadro il più possibile applicativo dei concetti appresi durante il laboratorio.

English

The workshop will introduce the basics of coaching, its theoretical perspective, its limits and boundaries, its legal implications and its ethical code. Case studies coming from different coaching contexts will be presented in order to stimulate group discussion. From this point on, students will be engaged in a continuous process of active learning in which theoretical lessons will be contextualized in role playing activities, case discussion, peer coaching sessions. Each activity will be supervised and the trainers will provide expert feedback and encourage the group to express their. Furthermore, other professional coaches will be invited to speak to the students in order to provide them with as many practical application of the concepts they will learn in the workshop as possible.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

I materiali di approfondimento saranno suggeriti direttamente agli studenti a seconda dei loro interessi e dell'evoluzione del laboratorio.

English

Reference materials will be directly suggested to the students according to their interests and the evolution of the workshop.

Laboratorio di medicina del lavoro - Lab / Occupational Medicine - Lab

Occupational Medicine - Lab

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0403
Docente:	Maria Ruggieri (Titolare del corso) Alberto Baratti (Titolare del corso)
Contatti docente:	maria.ruggieri@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/44 - medicina del lavoro
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Fornire agli studenti nozioni teoriche e strumenti pratici che consentano di poter individuare, misurare e gestire i principali fattori di rischio professionale presenti nei luoghi di lavoro, privilegiando l'approccio di tipo ergonomico ed organizzativo.

English

Provide students theoretical knowledge and practical tools to locate, to measure and to manage the main occupational risk factors in the workplaces, especially from the ergonomic and the organizational point of view

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Agli studenti, preventivamente suddivisi in diversi gruppi di lavoro, al termine delle lezioni verrà consegnata, dal docente, una traccia scritta contenente la descrizione di un ambiente di lavoro e delle diverse attività e mansioni presenti.

Il gruppo di lavoro dovrà essere in grado di produrre un elaborato scritto e di presentare una breve relazione in aula che consenta di identificare correttamente i diversi fattori di rischio professionale presenti, ordinati gerarchicamente per gravità, ed un programma degli interventi di prevenzione previsti. La presentazione verrà discussa in aula.

English

At the end of the lessons, students will be divided into working groups, and will be requested to prepare a short paper, that will be then discussed in the classroom, including: the description of a workplace, of its work activities and work tasks, its different occupational risk factors hierarchically presented by degree of dangerousness, and a program of expected prevention interventions.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Lezioni frontali e momenti di discussione plenaria su casi presentati dai docenti.

English

Lectures and plenary discussion about cases.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale di almeno 3 pagine. La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale si avvarrà di una scheda di verifica stilata secondo i criteri dei descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Conoscenza e capacità di comprensione applicate; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendere). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

English

In order to pass the laboratory, it's essential that students actively engage in at least 75% of the in-lab activities. For the final assignment the students will have to submit a 3 pages report on the topic discussed during the laboratory. The overall evaluation of the workshop will make using the criteria of the Dublin descriptors (Knowledge and understanding, knowledge and understanding applied; Making judgments; Communication skills; Ability to learn). The final score will be "passed" or "not passed".

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Gli studenti verranno ricevuti il giorno delle lezioni, al termine delle stesse o su appuntamento.

English

Students will be received on lessons days, at the end of the same or on appointment

PROGRAMMA

Italiano

1° Evoluzione della normativa relativa alla tutela sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Concetti generali di medicina del lavoro

- definizione di pericolo e di rischio

- classificazione dei fattori di rischio

- infortuni e malattie professionali

2° Fattori di rischio fisici (prima parte)

Rumore e vibrazioni

Microclima

VDT

3° Fattori di rischio chimici

Rischio cancerogeno

4° Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

5° Rischio biologico

Lavoro e gravidanza

6° Ripresa concetti generali di medicina del lavoro (funzioni, compiti, ecc.)

Responsabilità sociale d'impresa

Codice etico

7° Protezione della salute/promozione della salute

Ergonomia: principi generali.

8° Orari di lavoro e salute

Età e genere

Precariato e salute

9° Sovraccarico biomeccanico rachide ed arti superiori: anatomia e fisiologia

Movimentazione manuale dei pesi

Movimentazione manuale pazienti

Consegna tracce lavori di gruppo

10° Presentazione lavori di gruppo e discussione plenaria

English

1° Development of labor laws.

General concepts of occupational medicine

- definition of danger and risk

- classification of the occupational risk factors

- occupational injuries and diseases

2° Physical risk factors (first part)

Noise and vibrations

Microclimate

VDT

3° Chemical risk factors

Carcinogenic risk factors

4° Ionizing and non-ionizing radiations

5° Biological risk factors

Work and pregnancy

6° Revision of general concepts of occupational medicine

The social responsibility of enterprises

International code of ethics

7° Work health protection and prevention

Ergonomics: general principles.

8° Working time and health

Age and gender

Precarious work and health

9° Biomechanical overload of the low back and arms: anatomy and physiology

Manual handling of weights

Manual handling of patients

Delivery of written records to the working groups

10° Oral presentation of reports and debate

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Verranno fornite dispense e materiale didattico.

English

Scientific articles or instructional material will be provide.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=01el

Lingua inglese / English

English

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0013
Docente:	Tatiana Ouroussoff (Titolare del corso)
Contatti docente:	tatiana.ouroussoff@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese
Erogazione:	
Lingua:	Inglese
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento mira a sviluppare le abilità di lettura in lingua inglese, con particolare riferimento ai testi scientifici di settore, e le capacità di tradurre un abstract e di prendere appunti durante una lezione in inglese. Inoltre, punta ad ampliare il lessico specialistico di base.

The course aims at developing the following abilities: to read scientific articles, to translate a scientific abstract and to take notes in English during a lecture. In addition, it aims at widening specialized lexis

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Ci si attende che gli studenti siano in grado di leggere un testo scientifico in inglese, che sappiano tradurre un abstract scientifico e prendere appunti in lingua inglese

Students should be able to read a scientific paper in English, to translate a scientific abstract and to take notes in English

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'esame sarà scritto e consisterà in domande di comprensione, prevalentemente a risposta multipla, su estratti di articoli scientifici. Verrà, inoltre, richiesta una traduzione di un abstract o parte di esso. La valutazione sarà espressa con APPROVATO o NON APPROVATO.

The exam is written and is composed of comprehension questions on excerpts of scientific papers, the translation of an abstract or part of it. Students are evaluated with PASS/FAIL grades.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame sarà scritto e consisterà in domande di comprensione, prevalentemente a risposta multipla, su estratti di articoli scientifici. Verrà, inoltre, richiesta una traduzione di un abstract o parte di esso. La valutazione sarà espressa con APPROVATO o NON APPROVATO.

The exam is written and is composed of comprehension questions on excerpts of scientific papers, the translation of an abstract or part of it. Students are evaluated with PASS/FAIL grades.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

PROGRAMMA

I connettivi testuali;

lessico specialistico di base del settore;

le tecniche di lettura scanning e skimming;

prendere appunti in inglese;

tradurre un abstract;

Revisione della struttura della frase e interpretazione della grammatica

Linking words

specialized lexis

translating an abstract

reading for understanding techniques

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Si consigliano una grammatica inglese e un dizionario per lo studio a casa. I dettagli bibliografici saranno dati durante il corso ma la maggior parte dei materiali saranno consegnati in classe dalla docente.

NB: IL DIZIONARIO MONOLINGUE E' AMMESSO ALL'ESAME (IL DIZIONARIO BILINGUE NON è AMMESSO)

An English grammar and dictionary are highly recommended for home study. Detailed references will be given during the course.

You can bring a monolingual dictionary to the exam. Bilingual dictionaries are not allowed.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=45b2

Metodi di selezione in Psicologia del Lavoro

Selection methods in Work Psychology

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0744
Docente:	Monica Molino (Titolare del corso)
Contatti docente:	monica.molino@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Prova pratica

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

- a) Far conoscere agli studenti i principali modelli teorici alla base dei processi di valutazione e selezione del personale.
- b) Illustrare e descrivere i più comuni metodi e strumenti utilizzati nei processi di valutazione e selezione all'interno delle organizzazioni, al fine di preparare gli studenti a un loro utilizzo. Particolare attenzione verrà dedicata al metodo dell'assessment center e agli strumenti a esso connessi: tecniche di colloquio, test, prove individuali, prove di gruppo, modelli di competenza, report e colloqui di feedback.
- c) Dare agli studenti la possibilità di acquisire:
- La capacità di contribuire alla progettazione di un processo di selezione, di un processo di valutazione e di una sessione di assessment center;
 - La capacità di applicare processi inferenziali nell'osservazione e valutazione della competenza professionale;
 - La capacità di prevedere e gestire le ricadute organizzative e gestionali legate ai processi di valutazione e selezione del personale.

English

- a) To make students aware of the main theoretical models used to apply evaluation and selection processes in organizations.
- b) To explain and describe the most common methods and tools used in the evaluation and selection processes, in order to prepare students for their use. Particular attention will be dedicated to the assessment centre method and related tools: interview techniques, tests, individual tasks, group tasks, competences models, reports and feedback interviews.

c) To give students the possibility to develop:

- The ability to contribute to the design of evaluation processes, selection processes, assessment centre sessions;
- The ability to apply inferential processes in the observation and assessment of professional competences;
- The ability to anticipate and manage organizational and managerial implications related to the processes of workers evaluation and selection.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: comprendere le finalità e ricadute gestionali e organizzative dei processi di valutazione e selezione all'interno delle organizzazioni; contribuire alla progettazione di processi di valutazione e selezione del personale, assessment center e individuare o costruire gli strumenti da utilizzare; contribuire alla gestione della fase di restituzione e feedback successiva a processi di valutazione e selezione.

English

At the end of the course, students will be able to: recognize the aims and organizational implications of processes of workers evaluation and selection within organizations; contribute to the design of evaluation and selection processes, assessment centre sessions, identifying or building the specific tools; contribute to the management of the feedback phase after the evaluation or selection processes.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il corso verrà realizzato attraverso presentazioni di casi e strumenti, discussioni di gruppo, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni di assessment center, sistematizzazioni teoriche conclusive. Sono inoltre comprese testimonianze di attori del mondo della selezione, tra cui responsabili della selezione, responsabili HR, head hunter, in aula o in visita presso le aziende.

English

The course will be delivered through the presentations of cases and tools, group discussions, individual and group practice exercises, simulations of assessment center session, final theoretical systematization. Moreover, there will be speeches by selection managers, HR managers, head hunter, in classroom or visiting the company.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle

ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale di min 3 / max 5 pagine. La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale, secondo l'approccio dei descrittori di Dublino, si avvarrà della scheda di verifica (allegata). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

English

In addition to the obligation to attend at least 75% of the activities, for the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the lab. The final score of the laboratory, following the Dublin Descriptors, will be "PASSED" or "NOT PASSED".

PROGRAMMA

Italiano

I temi affrontati comprendono: approcci teorici ai temi della valutazione e della selezione del personale; teorie e applicazioni sulla modellizzazione delle competenze professionali; metodi, tecniche e strumenti di valutazione e selezione del personale; interventi e ricadute gestionali e organizzative legate all'applicazione di metodi di valutazione e selezione del personale.

English

The addressed subjects include: theoretical approaches to workers evaluation and selection; theoretical and practical models on professional competences; methods, techniques and tools used in evaluation and selection processes; organizational and managerial implications related to the application of evaluation and selection methods.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Argentero, P. (2006). I test nelle organizzazioni. Il Mulino Editore, Bologna.

Argentero, P. (2010). La selezione del personale. In Argentero, P., Cortese, C. G., Piccardo, C. (a cura di), Psicologia delle risorse umane (pp. 17-48). Raffaello Cortina Editore, Milano.

Argentero, P., Ricotta, S. (2010). La valutazione del personale. In Argentero, P., Cortese, C. G., Piccardo, C. (a cura di), Psicologia delle risorse umane (pp. 127-158). Raffaello Cortina Editore, Milano.

Augugliaro P. (2013). Dagli assessment ai development center. Suggerimenti e indicazioni della ricerca scientifica. Franco Angeli, Bologna.

Castellano, A. M., Piccardo, C. (2008). La competenza. In Argentero, P., Cortese, C. G., Piccardo, C. (a cura di), Psicologia del lavoro (pp. 159-182). Raffaello Cortina Editore, Milano.

Cortese, C. G., Del Carlo, A. (2017). La selezione del personale. Come scegliere il candidato migliore ai

tempi del web. Raffaello Cortina Editore, Milano.

English

For incoming Erasmus students:

Thornton III, G. C., Rupp, D. E. (2006). Assessment Centers in Human Resource Management: Strategies for Prediction, Diagnosis, and Development. Psychology Press.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=xuxp

Potenziale individuale nelle organizzazioni e psicodramma - Lab

Personal potential in organizations and Psychodrama

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0750
Docente:	Marco Greco (Titolare del corso)
Contatti docente:	n/d, marco.greco@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

- Far conoscere i presupposti teorici e la metodologia dello psicodramma;
- Far conoscere i possibili utilizzi dello psicodramma per promuovere sviluppo, benessere e innovazione nelle organizzazioni;
- trasmettere conoscenze metodologiche di base per realizzare l'analisi sociometrica, l'assessment relazionale in un'organizzazione;
- far acquisire esperienza attraverso la progettazione di interventi volti allo sviluppo professionale dei lavoratori e alla prevenzione del burn-out e dello stress lavoro correlato.

English

- make known the theoretical assumptions and methodology of psychodrama;
- make known the possible uses of psychodrama to promote growth, wellbeing and innovation in organizations;
- transmit knowledge the basic methodological to make a sociometric analysis, relational assessment in an organization;
- gain experience through the design of activities aimed to professional development of workers and

prevention of burnout and work-related stress.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Ci si aspetta che gli studenti:

- acquisiscano conoscenze teoriche sul metodo psicodrammatico e ne apprendano i fondamenti;
- familiarizzino con le tematiche dell'organizational design e della social network analysis condotte con gli strumenti della metodologia psicodrammatica;
- sviluppino esperienza pratica della metodologia utilizzata per promuovere benessere, sviluppo e innovazione organizzativo;
- acquisiscano la capacità di riflettere criticamente e autonomamente sui temi trattati.

English

The students are expected to:

- acquire theoretical knowledge about the psychodramatic method and learn its foundations;
- familiarize with the themes of the organizational design and of the social network analysis conducted with the tools of the psychodramatic methodology;
- develop practical experience of the methodology used to promote well-being, development and organizational innovation;
- acquire the ability to reflect critically and independently on the topics dealt with.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Lezioni frontali e lavoro di gruppo secondo la metodologia psicodrammatica.

English

Lectures and group work according to the psychodramatic methodology.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale (5 pagine) e la risposta ad alcune domande inerenti il programma sviluppato.

English

Without prejudice to the compulsory attendance of the workshop that can not be less than 75% of the scheduled hours, the assessment of the preparation of the student will take place through a final report (5 pages) and the answer to some questions concerning the program developed.

PROGRAMMA

Italiano

Il programma sarà strutturato in due parti.

Nella prima parte saranno presentate la storia e le basi teoriche della metodologia psicodrammatica, oltre alle ragioni dell'utilizzo della stessa in contesti organizzativi.

Si approfondiranno, in particolare, i temi dell'innovazione, della valorizzazione e del potenziamento delle "Umane Risorse", in ottica motivazionale e promozionale del cambiamento.

Si tratteranno aspetti legati alla social network analysis (quali l'analisi sociometrica e la mappatura delle dinamiche relazionali) e all'organizzazione design.

Nella seconda parte, si svilupperanno esperienze di progettazione calate in contesti organizzativi verosimili.

English

The program will be structured in two parts.

The first part will present the history and the theoretical foundations of the psychodramatic methodology, as well as the reasons for using it in organizational contexts.

Particular attention will be given to the themes of innovation, enhancement and empowerment of "Human Resources", with a view to motivation and promotion of change.

We will deal with aspects related to social network analysis (such as sociometric analysis and mapping of relational dynamics) and organization design.

In the second part, design experiences will be developed in simulated organizational contexts.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

A. A. Schutzenberger, Introduzione allo psicodramma e al gioco di ruolo, Astrolabio, Roma, 1977

G. Boria, F. Muzzarelli, Incontri sulla scena - Lo psicodramma classico per la formazione e lo sviluppo nelle organizzazioni, Franco Angeli, Milano, 2009

F. Muzzarelli, Guidare l'apprendimento - metodologie e tecniche di formazione in azienda, Franco Angeli, Milano, 2007

Altri testi per chi desidera approfondire

G. Boria - Psicoterapia psicodrammatica - sviluppi del modello moreniano nel lavoro terapeutico con gruppi di adulti - Franco Angeli, Milano, 2005

P. De Leonardis, Lo scarto del cavallo - lo psicodramma come intervento sui piccoli gruppi, Franco Angeli, Milano, 1994

J. L. Moreno, Manuale di psicodramma, vol. 1, Astrolabio, Roma, 1985

J. L. Moreno e Z. T. Moreno, Manuale di psicodramma, vol. 2, Astrolabio, Roma, 1987

J. L. e Z. T. Moreno, Gli spazi dello psicodramma, DI RENZO EDITORE (www.di.renzo.it), Roma, 1995

J. L. Moreno, Who shall survive, Di Renzo editore (www.di.renzo.it), Roma, 2007

J. L. Moreno, Il teatro della spontaneità, Di Renzo editore, (www.di.renzo.it), Roma 2007 e 2011

J.L. Moreno, Il profeta dello psicodramma: autobiografia di J.L. Moreno, Di Renzo editore (www.di.renzo.it), Roma, 2002

Luigi Dotti, La forma della cura. Tecniche socio e psicodrammatiche nella formazione degli operatori educativi e della cura, Franco Angeli, Milano, 2013

Grete A. Leutz, Rappresentare la vita, Borla, Roma, 1987

A. A. Schutzenberger, Lo psicodramma, Di Renzo ed, Roma, 2008

A. A. Schutzenberger, *La sociometria*, Armando, Roma, 1975

A. A. Schutzenberger, *La sindrome degli antenati- Psicoterapia transgenerazionale e i legami nascosti nell'albero genealogico*, Di Renzo ed, Roma, 2004

L. Yablonsky, *Psicodramma - principi e tecniche*, Astrolabio, Roma, 1978

English

A. A. Schutzenberger, *Introduzione allo psicodramma e al gioco di ruolo*, Astrolabio, Roma, 1977

G. Boria, F. Muzzarelli, *Incontri sulla scena - Lo psicodramma classico per la formazione e lo sviluppo nelle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2009

F. Muzzarelli, *Guidare l'apprendimento - metodologie e tecniche di formazione in azienda*, Franco Angeli, Milano, 2007

Altri testi per chi desidera approfondire

G. Boria - *Psicoterapia psicodrammatica - sviluppi del modello moreniano nel lavoro terapeutico con gruppi di adulti* - Franco Angeli, Milano, 2005

P. De Leonardis, *Lo scarto del cavallo - lo psicodramma come intervento sui piccoli gruppi*, Franco Angeli, Milano, 1994

J. L. Moreno, *Manuale di psicodramma*, vol. 1, Astrolabio, Roma, 1985

J. L. Moreno e Z. T. Moreno, *Manuale di psicodramma*, vol. 2, Astrolabio, Roma, 1987

J. L. e Z. T. Moreno, *Gli spazi dello psicodramma*, DI RENZO EDITORE (www.di.renzo.it), Roma, 1995

J. L. Moreno, *Who shall survive*, Di Renzo editore (www.di.renzo.it), Roma, 2007

J. L. Moreno, *Il teatro della spontaneità*, Di Renzo editore, (www.di.renzo.it), Roma 2007 e 2011

J.L. Moreno, *Il profeta dello psicodramma: autobiografia di J.L. Moreno*, Di Renzo editore (www.di.renzo.it), Roma, 2002

Luigi Dotti, *La forma della cura. Tecniche socio e psicodrammatiche nella formazione degli operatori educativi e della cura*, Franco Angeli, Milano, 2013

Grete A. Leutz, *Rappresentare la vita*, Borla, Roma, 1987

A. A. Schutzenberger, *Lo psicodramma*, Di Renzo ed, Roma, 2008

A. A. Schutzenberger, La sociometria, Armando, Roma, 1975

A. A. Schutzenberger, La sindrome degli antenati- Psicoterapia transgenerazionale e i legami nascosti nell'albero genealogico, Di Renzo ed, Roma, 2004

L. Yablonsky, Psicodramma - principi e tecniche, Astrolabio, Roma, 1978

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=dcbe

Psicodinamica della vita organizzativa / Psychodynamics of organizational life

Psychodynamics of organizational life

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0272
Docente:	Dott. Luca Rollè (Titolare del corso)
Contatti docente:	+390116703923, l.rolle@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	2° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	6
SSD attività didattica:	M-PSI/07 - psicologia dinamica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Orale

OBIETTIVI FORMATIVI

italiano

Il corso ha l'obiettivo di raggiungere una comprensione delle dinamiche organizzative secondo i principali modelli teorici, e ad acquisire una conoscenza dell'intervento del counselling organizzativo.

english

The course is aimed at achieving an understanding of the organizational dynamics according to the main theoretical models, and to achieve a knowledge of the organizational counselling.

english

Write text here...

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

- Conoscenze e capacità di comprensione: conoscenza da un punto di vista storico dei modelli teorici relativi alle dinamiche organizzative, e degli aspetti psicologici, emotivi e relazionali che si possono attivare all'interno dei contesti organizzativi; conoscenza dell'evoluzione storica dei diversi modelli di counselling organizzativo.
- Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione: comprensione delle dinamiche

psicologiche attive nei contesti organizzativi e della loro ricaduta sul gruppo di lavoro.

- Capacità di trarre conclusioni/Autonomia di giudizio: capacità di leggere quanto accade nei contesti organizzativi da una prospettiva psicodinamica e integrata.
- Abilità comunicative: capacità di esporre in modo organico e strutturato i concetti teorici relativi alle dinamiche organizzative e al counselling organizzativo.
- Capacità di apprendere: capacità di selezionare autonomamente materiale scientifico di approfondimento delle tematiche relative alle dinamiche organizzative e agli interventi di counselling organizzativo.

English

- Knowledge and understanding: knowledge from an historical perspective of psychological and emotional organizational dynamics; knowledge of the development, across years, of different models of organizational counselling.
- Applying knowledge and understanding: achieve an understanding of organizational dynamics and of their consequences.
- Communication skills: ability of presenting, with a systematic and structured style, the concepts related to organizational dynamics and organizational counselling.
- Learning skills: ability of independently choose scientific writings in order to deepen the themes of organizational dynamics and of organizational counselling.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il corso sarà costituito da lezioni frontali in cui saranno illustrati gli argomenti del programma, e nelle quali saranno riservati diversi momenti di riflessione e discussione con gli studenti.

English

The course will be held through frontal lessons on the topics of the programme, and through moments of discussion with students.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Esame Orale

English

Oral Exam

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

English

PROGRAMMA

Italiano

La prima parte del corso sarà dedicata alla comprensione delle dinamiche organizzative e delle loro implicazioni relativamente alle dimensioni identitarie, relazionali, ai processi di partecipazione e cambiamento, e su come queste siano collegate alle logiche organizzative. Sarà affrontata l'evoluzione dei principali modelli teorici relativi a tali dinamiche, da quelli psicoanalitici a quelli integrati, come il modello Tavistock. Nel corso della seconda parte del corso saranno affrontati gli interventi di counselling organizzativo.

English

The first part of the course will address the organizational dynamics and their implications in relation to identity dimensions, relational dynamics, participation and change processes, and to how they are linked to the organizational logics. The developments of the main theoretical models will be discussed, from the psychoanalytical approach to integrated ones, such as the Tavistock model. The second part of the course is related to the organizational counselling.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

M. Perini (2007) L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni. Milano: Franco Angeli.

Biggio G. (2007). Il counselling organizzativo. Origini, specificità, sviluppi applicative della relazione d'aiuto nelle organizzazioni. Milano: Raffaello Cortina.

Due articoli a scelta (scaricabili gratuitamente dalla sezione MATERIALE DIDATTICO) tra:

- Wang, G., & Lee, P. D. (2009). Psychological Empowerment and Job Satisfaction An Analysis of Interactive Effects. *Group & Organization Management*, 34(3), 271-296.
- de Jong, J., Schalk, R., & Croon, M. (2009). The role of trust in secure and insecure employment situations: A multiple-group analysis. *Economic and Industrial Democracy*, 30(4), 510-538.
- Braun, G. (2011). Organisations today: What happens to attachment?. *Psychodynamic Practice*, 17(2), 123-139.

English

De Board, R. (2014). *The psychoanalysis of organizations: A psychoanalytic approach to behaviour in groups and organizations*. Routledge.

de Jong, J., Schalk, R., & Croon, M. (2009). The role of trust in secure and insecure employment situations: A multiple-group analysis. *Economic and Industrial Democracy*, 30(4), 510-538.

Braun, G. (2011). Organisations today: What happens to attachment?. *Psychodynamic Practice*, 17(2), 123-139

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=6e8f

Psicologia degli aspetti affettivi e relazionali nella gestione del gruppo classe

Psychology of the affective and relational aspects in managing the class group

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	INT1309A e INT1309B
Docente:	Silvia Russo (Titolare del corso) Phd. Filippo Zwingli Carlo Rutto (Titolare del corso)
Contatti docente:	011/6702519, silvia.russo@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Opzionale
Crediti/Valenza:	6
Crediti percorso 24 CFU:	6 cfu (3 cfu M-PSI/05 + 3 cfu M-PSI/07)
SSD attività didattica:	M-PSI/05 - psicologia sociale M-PSI/07 - psicologia dinamica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Quiz

OBIETTIVI FORMATIVI

italiano

Si propone una formazione psicologica per sostenere gli insegnanti nel loro compito quotidiano di gestione della classe e delle dinamiche di gruppo. Gli insegnanti sono formati alla facilitazione dei comportamenti di partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

english

The course offers a psychological background to support teachers in their everyday task of managing the class and group dynamics. Teachers are trained to facilitate student's active and responsible participatory behaviors.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

italiano

Obiettivo è condurre ad una conoscenza introduttiva delle dinamiche relazionali e della loro gestione ai fini della creazione di un clima facilitante l'apprendimento.

Gli studenti avranno appreso alcuni modelli teorici, elementi pratici e metodologici finalizzati alla comprensione e gestione positiva degli aspetti relazionali e affettivi della classe.

english

The goal is to gain basic knowledge about the relational dynamics and their management, with the aim of creating a climate favoring the learning process.

Students will learn theoretical models, practical and methodological basics to understand and deal with the relational and affective dynamics of the class.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

italiano

La didattica sarà erogata principalmente attraverso lezioni frontali.

english

The course will be delivered mainly through lectures.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

italiano

L'esame sarà svolto in forma scritta (quiz)

english

The final exam will be in a quiz format

PROGRAMMA

italiano

Gli argomenti del corso sono:

- a) le principali dinamiche psicosociali che regolano la vita quotidiana di piccoli e grandi gruppi nel contesto scolastico;
- b) cenni sui gruppo come setting di apprendimento e gruppo di lavoro
- c) la comunicazione tra insegnante-allievo e le interazioni tra adulti (insegnanti, dirigenti, genitori, personale scolastico) nel contesto della scuola;
- d) la promozione dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace degli insegnanti
- e) le principali dinamiche relazionali insegnante-allievo e le dimensioni emotive implicate nell'apprendimento e nella funzione dell'insegnamento.

Tale formazione permetterà agli insegnanti di acquisire conoscenze per comprendere la relazione

tra organizzazione del contesto scolastico (spazi, tempi materiali, attività, ecc.) e processi di apprendimento e adattamento. Verranno approfonditi argomenti quali le relazioni tra pari nel gruppo classe; la qualità delle relazioni insegnante/allievo; le difficoltà di apprendimento e il legame tra queste e gli aspetti emotivi e relazionali; l'osservazione come strumento professionale; le competenze emotive dell'insegnante come fattori facilitanti l'apprendimento.

english

The topics of the course are:

- a) the main psychosocial dynamics characterizing large and small groups in the school context;
- b) basics about the group as learning setting and work group;
- c) teacher-student communication and interactions among adults (teachers, managers, parents, school staff) within the school context;
- d) promotion of active listening and teachers' effective communication;
- e) main relational teacher-student dynamics and emotional dimensions entailed in learning and teaching.

This course will lead students to gain knowledge for understanding the relationship between the school organization context (spaces, timing, activities, etc.) and adaptations and learning processes. Topics that will be examined are: peer relationships in the class; quality of teacher-student relationship; learning difficulties and their link with emotional and relational aspects; observation as professional tool; teacher's emotional skills as means to facilitate the learning process.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

italiano

Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino (Cap 1: par. 3; Cap 2: par. 1.3 e 1.4; Cap 3, tutto; Cap 5, par. 1, 2.1, 2.2; Cap 6, par. 1)

Blandino G., Granieri B. (1995). La disponibilità ad apprendere. Dimensioni emotive nella scuola e formazione degli insegnanti. Milano: Raffaello Cortina Editore (Cap. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9)

english

Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino (Cap 1: par. 3; Cap 2: par. 1.3 e 1.4; Cap 3, tutto; Cap 5, par. 1, 2.1, 2.2; Cap 6, par. 1)

Blandino G., Granieri B. (1995). La disponibilità ad apprendere. Dimensioni emotive nella scuola e formazione degli insegnanti. Milano: Raffaello Cortina Editore (Cap. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9)

NOTA

Non ci sono differenze di programma tra frequentanti e non.

Gli orari delle lezioni e le date degli appelli si trovano qui:

<https://www.psicologialavoro.unito.it/do/home.pl>

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=jsw1

Psicologia degli aspetti affettivi e relazionali nella gestione del gruppo classe "24 CFU - PREFIT" e "24 CFU - PREFIT II" - (riservato agli studenti già laureati)

Psychology of the affective and relational aspects in managing the class group

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	INT1309A e INT1309B
Docente:	Dott. Luca Rollè (Titolare del corso) Silvia Gattino (Titolare del corso) Silvia Russo (Titolare del corso) Angela Fedi (Titolare del corso) Phd. Filippo Zwingli Carlo Rutto (Titolare del corso)
Contatti docente:	+390116703923, l.rolle@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Opzionale
Crediti/Valenza:	6
Crediti percorso 24 CFU:	6 cfu (3 cfu M-PSI/05 + 3 cfu M-PSI/07)
SSD attività didattica:	M-PSI/05 - psicologia sociale M-PSI/07 - psicologia dinamica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Quiz

OBIETTIVI FORMATIVI

italiano

Si propone una formazione psicologica per sostenere gli insegnanti nel loro compito quotidiano di gestione della classe e delle dinamiche di gruppo. Gli insegnanti sono formati alla facilitazione dei comportamenti di partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

english

The course offers a psychological background to support teachers in their everyday task of managing the class and group dynamics. Teachers are trained to facilitate student's active and responsible participatory behaviors.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

italiano

Obiettivo è condurre ad una conoscenza introduttiva delle dinamiche relazionali e della loro gestione ai fini della creazione di un clima facilitante l'apprendimento.

Gli studenti avranno appreso alcuni modelli teorici, elementi pratici e metodologici finalizzati alla comprensione e gestione positiva degli aspetti relazionali e affettivi della classe.

english

The goal is to gain basic knowledge about the relational dynamics and their management, with the aim of creating a climate favoring the learning process.

Students will learn theoretical models, practical and methodological basics to understand and deal with the relational and affective dynamics of the class.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

italiano

La didattica sarà erogata principalmente attraverso lezioni frontali.

english

The course will be delivered mainly through lectures.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

italiano

L'esame sarà svolto in forma scritta (quiz)

english

The final exam will be in a quiz format

PROGRAMMA

italiano

Gli argomenti del corso sono:

- a) le principali dinamiche psicosociali che regolano la vita quotidiana di piccoli e grandi gruppi nel contesto scolastico;
- b) cenni sui gruppo come setting di apprendimento e gruppo di lavoro
- c) la comunicazione tra insegnante-allievo e le interazioni tra adulti (insegnanti, dirigenti, genitori, personale scolastico) nel contesto della scuola;
- d) la promozione dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace degli insegnanti

e) le principali dinamiche relazionali insegnante-allievo e le dimensioni emotive implicate nell'apprendimento e nella funzione dell'insegnamento.

Tale formazione permetterà agli insegnanti di acquisire conoscenze per comprendere la relazione tra organizzazione del contesto scolastico (spazi, tempi materiali, attività, ecc.) e processi di apprendimento e adattamento. Verranno approfonditi argomenti quali le relazioni tra pari nel gruppo classe; la qualità delle relazioni insegnante/allievo; le difficoltà di apprendimento e il legame tra queste e gli aspetti emotivi e relazionali; l'osservazione come strumento professionale; le competenze emotive dell'insegnante come fattori facilitanti l'apprendimento.

english

The topics of the course are:

- a) the main psychosocial dynamics characterizing large and small groups in the school context;
- b) basics about the group as learning setting and work group;
- c) teacher-student communication and interactions among adults (teachers, managers, parents, school staff) within the school context;
- d) promotion of active listening and teachers' effective communication;
- e) main relational teacher-student dynamics and emotional dimensions entailed in learning and teaching.

This course will lead students to gain knowledge for understanding the relationship between the school organization context (spaces, timing, activities, etc.) and adaptations and learning processes. Topics that will be examined are: peer relationships in the class; quality of teacher-student relationship; learning difficulties and their link with emotional and relational aspects; observation as professional tool; teacher's emotional skills as means to facilitate the learning process.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

italiano

Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino (Cap 1: par. 3; Cap 2: par. 1.3 e 1.4; Cap 3, tutto; Cap 5, par. 1, 2.1, 2.2; Cap 6, par. 1)

Blandino G., Granieri B. (1995). La disponibilità ad apprendere. Dimensioni emotive nella scuola e formazione degli insegnanti. Milano: Raffaello Cortina Editore (Cap. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9)

english

Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino (Cap 1: par. 3; Cap 2: par. 1.3 e 1.4; Cap 3, tutto; Cap 5, par. 1, 2.1, 2.2; Cap 6, par. 1)

Blandino G., Granieri B. (1995). La disponibilità ad apprendere. Dimensioni emotive nella scuola e formazione degli insegnanti. Milano: Raffaello Cortina Editore (Cap. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9)

NOTA

ORARI LEZIONI

A causa di lavori presso la sede di Palazzo Venturi, la lezione della Prof.ssa Fedi del 2/05 dalle ore 14.00 alle ore 17.00 è spostata presso l'Aula L dell'Istituto Plana, Via Plana, 10.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=acuh

Psicologia dei contesti speciali sociali - Lab

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0749
Docente:	Alessandro Lombardo (Titolare del corso)
Contatti docente:	info@alessandrolombardo.org
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Interazione, innovazione e collaborazione sono i principi base della Social Innovation. L'innovazione sociale indica una rottura nel modo di fare le cose, un elemento innovativo in un contesto dato. Data questa definizione, gli strumenti, i metodi, i processi per generare innovazione, non possono che essere psicologici. In questo laboratorio, avremo quindi la possibilità di sperimentare ed apprendere metodi e strumenti, applicabili ai contesti in cui generare innovazione. Dai contesti aziendali e professionali, a quelli comunitari e politici.

Inglese

Interaction, innovation and collaboration are the basic principles of Social Innovation. Social innovation indicates a break in the way of doing things, an innovative element in a given context. Given this definition, the tools, the methods, the processes to produce innovation cannot be otherwise than psychological. In this workshop, we will thus have the possibility to experiment and learn methods and tools applicable in contexts where innovation is produced. From businesslike and professional contexts, to communities and political ones.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Lo studente avrà la possibilità di conoscere e sperimentare le tecniche e le metodologie di approccio alla social innovation. Acquisirà quindi tecniche e metodi per l'analisi ecologica, per l'applicazione e la generazione di innovazione sociale nei vari contesti applicativi. Sono previste testimonianze da mondo dell'imprenditoria sociale.

Inglese

The student will have the possibility to know and experiment the techniques and methodologies to approach Social Innovation. He will thus acquire techniques and methods for ecological analysis, for the application and production of social innovation in various applicable contexts. Contributions from the world of social enterprises are expected.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Laboratorio teorico-pratico e testimonianze.

Inglese

Theoretical-practical workshop and contributions.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale (da 3 a 5 pagine). La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale si avvarrà di una scheda di verifica stilata secondo i criteri dei descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Conoscenza e capacità di comprensione applicate; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendere). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

Inglese

Except for the compulsory attending to the workshop which cannot be less than 75% of all planned hours, for the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the workshop. The overall evaluation of the workshop will make using the criteria of the Dublin descriptors (Knowledge and understanding, knowledge and understanding applied; Making judgments; Communication skills; Ability to learn). The final score will be "passed" or "not passed".

PROGRAMMA

Italiano

Il programma sarà strutturato in due parti.

- Dall'innovazione all'innovazione Sociale: la psicologia applicata all'innovazione
- Lo psicologo dell'innovazione: tecniche e metodi di generazione di innovazione sociale

Inglese

The program will be composed of two parts:

- From innovation to Social innovation: psychology applied to innovation
- Psychologist of innovation: techniques and methods to produce social innovation

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Robin Murray, Julie Caulier, Grice Geoff Mulgan Libro bianco sull'innovazione Sociale. (PDF FREE)

<http://www.societing.org/wp-content/uploads/Open-Book.pdf>

Inglese

Robin Murray, Julie Caulier, Grice Geoff Mulgan Libro bianco sull'innovazione Sociale. (PDF FREE)

<http://www.societing.org/wp-content/uploads/Open-Book.pdf>

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=e245

Psicologia dei gruppi / Group psychology

Group psychology

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0069
Docente:	Angela Fedi (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702017, angela.fedi@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/05 - psicologia sociale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Scritto con orale a seguire

PREREQUISITI

E' richiesta una conoscenza della psicologia sociale di base per facilitare l'apprendimento e l'approfondimento delle tematiche dell'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

- a) al termine del percorso, gli studenti dovranno avere una conoscenza della generale cornice psicosociale in cui la teoria dei gruppi è nata e si è sviluppata, dei principali costrutti e modelli relativi alle dinamiche intra- ed inter-gruppali, degli ambiti di possibile applicazione dello strumento "gruppo";
- b) gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze teoriche per una lettura di alcuni fenomeni sociali e alcune indicazioni metodologiche per possibili conduzioni di gruppi;
- c) gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare un'adeguata conoscenza degli elementi teorici, di saperli trasferire dalla mera cornice astratta a casi concreti e di trattarli criticamente, eventualmente anche in relazione ad altre prospettive teoriche acquisite.

English

- a) at the end of the course, students must show a solid knowledge of the psychosocial theory about intra- and inter-group dynamics, of its main models and topics, and of the potential fields of implementation;
- b) students must be able to use the appropriate models to deepen the understanding of some social circumstances and to possible management of groups;
- c) students must reach an adequate theoretical knowledge and use it for interpreting events in a critical way, even connecting it with frames from other disciplinary fields.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Al termine del percorso, gli studenti dovranno essere in grado di decodificare i principali processi intra- ed inter-gruppo, di usare un linguaggio adatto per descriverli, di far riferimento a costrutti e modelli adeguati e di ipotizzare strumenti necessari per l'intervento.

Apprezzabile è anche la capacità di leggere criticamente i fenomeni sociali, facendo riferimento a teorie e cornici concettuali di altre discipline, psicologiche e non.

English

Students should be able to recognize and illustrate collective phenomena in a proper way (e.g. use of language, concepts, models and hypothesis about instruments to intervene).

The ability to develop critical analysis of the collective processes using also frames from other disciplines - psychological or not - will be appreciated.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Le lezioni frontali sono affiancate da modalità di apprendimento attivo, come ad esempio discussioni ed esercitazioni. A tal fine saranno utilizzati alcuni materiali (casi, filmati, etc.) appositamente preparati e/o costruiti collettivamente.

Tali modalità rendono particolarmente rilevante la continuità della frequenza alle lezioni.

English

Frontal lessons and active methods (e.g., discussions, practical exercises, case-studies and documents) will be used.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

STUDENTI FREQUENTANTI: L'accertamento della preparazione sarà effettuato in due forme (da sostenere entrambe):

1) Presentazione in forma scritta e orale del Project Work elaborato e presentato in gruppo

E

2) Test individuale con risposte a scelta multipla prevalentemente incentrato sullo studio del manuale (Brown, 2005).

Gli esiti delle prove di gruppo e individuali fanno media e hanno validità illimitata.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: L'accertamento della preparazione avverrà attraverso lo svolgimento del test con risposte a scelta multipla - prevalentemente incentrato sullo studio del manuale (Brown, 2005) - E, A SEGUIRE, con esame orale inerente la discussione dei contenuti dei testi.

English

ATTENDING STUDENTS: The evaluation of preparation will be in two forms. 1) A group presentation (written and oral form) of a project work. 2) An individual multiple choice test (particularly focused on the handbook, Brown, 2005). The results of evaluation of group work and individual exam will be considered together and they have no expiry date.

NOT ATTENDING STUDENTS: The exam consists of two steps: 1) a multiple choice test (particularly focused on the handbook, Brown, 2005) immediately followed by 2) an oral examination.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Ricevimento studenti su appuntamento da concordare via e-mail (angela.fedi@unito.it). Gli studenti vengono ricevuti presso il Dipartimento di Psicologia - via Verdi 10 - terzo piano oltre il cortile, corridoio di destra.

English

Students can arrange an appointment with the teacher via e-mail (angela.fedi@unito.it). The meeting will take place at Dept. of Psychology - via Verdi 10 - 3rd floor beyond the courtyard, on the right.

PROGRAMMA

Italiano

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- ed intergrupiale: sviluppo, struttura e processi elementari, influenza sociale, dinamiche produttive e decisionali, conflitto e cooperazione tra gruppi.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno, sia attraverso l'approfondimento teorico, sia attraverso la presentazione di casi, le modalità e i processi che possono favorire l'utilizzo dei gruppi in contesti organizzativi differenti.

English

The course will deal with the psychosocial perspective on groups, exploring the main issues about intra- and inter-groups dynamics: group development, basic processes and structural aspects, group efficacy and decision, conflict and cooperation among groups. Moreover, the relationships between groups and their psychosocial settings will be examined and analyzed.

By means of applied experiences and case studies, group will be explored as a tool to intervene in organizations and social settings.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Per gli studenti FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

- Testi fondamentali:

- Brown R. (2005). *Psicologia sociale dei gruppi*. Bologna, Il Mulino;
- Kaneklin C. (2010). *Il gruppo in teoria e in pratica*. Milano, Raffaello Cortina editore (capp. 3, 5, 6, 7);

- Più un testo a scelta tra i seguenti:

- Quaglino G. P., Casagrande S., Castellano A. (1992). *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*. Milano, Raffaello Cortina editore;

oppure

- Wenger, E. (2006). *Comunità di pratica*. Milano, Raffaello Cortina editore;

- Più un articolo tra quelli che saranno indicati a lezione e sul sito.

Gli STUDENTI DI SCIENZE POLITICHE (CPS) si riferiscano al seguente programma:

- Brown R. (2005). *Psicologia sociale dei gruppi*. Bologna, Il Mulino;

- Un testo a scelta tra i seguenti: Quaglino G. P., Casagrande S., Castellano A. (1992). *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*. Milano, Raffaello Cortina editore; OPPURE Wenger, E. (2006). *Comunità di pratica*. Milano, Raffaello Cortina editore;

- Un articolo tra quelli che saranno indicati a lezione e sul sito.

GLI STUDENTI ERASMUS sono invitati a studiare i seguenti testi:

- Brown R. (2000). Group processes. Blackwell, London (versione italiana o inglese) (o altro manuale di psicologia sociale dei gruppi da decidere insieme);
 - Wenger, E. (2006). Comunità di pratica. Milano, Raffaello Cortina editore (versione italiana o inglese)
- un articolo a scelta tra quelli archiviati tra il materiale didattico

English

International Mobility (Erasmus) students follow this special program:

- Brown R. (2000). Group processes. Blackwell, London (italian or english version) (or a handbook of social psychology of groups to decide together);
- Wenger E. (1998). Communities of practice, learning, meaning and identity. Cambridge University Press;
- a paper from those suggested during the lessons and stored in the website.

NOTA

Le modalità di esame ed il programma saranno puntualmente presentati anche durante le prime lezioni. A seguire, la docente non risponderà a mail di studenti che chiedono informazioni rintracciabili su questa pagina.

The teacher will explain the program and the evaluation methods during the first lessons. After that, questions whose answers are traceable in this page will not be considered.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ri2z

Psicologia dell' emergenza

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0919
Docente:	Maria Teresa Fenoglio (Titolare del corso)
Contatti docente:	mariateresa.fenoglio@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	
Tipologia:	Opzionale
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Sono previsti i seguenti obiettivi formativi, articolati per "conoscenze", "competenze" e "Atteggiamenti/valori".

a) Conoscenze: conoscere il mondo del soccorso, le istituzioni e le organizzazioni che vi sono presenti e le regole a cui si attengono. Conoscere le reazioni emotive, comportamentali, fisiche, relazionali di un individuo coinvolto in un evento potenzialmente traumatico, in relazione alle condizioni specifiche, alla natura dell'evento e all'età. Conoscere le principali linee guida riguardanti il lavoro psicologico e psicosociale con le vittime. Conoscere le possibili reazioni emotive, comportamentali, fisiche, relazionali dei soccorritori

b) Competenze: saper leggere uno scenario emergenziale in modo sistemico. Saper pensare e agire in situazioni imprevedibili e spesso caotiche. Saper identificare i bisogni dei soggetti e pianificare il sostegno anche in situazioni caotiche e complesse. Saper collegare la teoria all'esperienza.

c) Atteggiamenti/valori: accettare il personale senso del limite e impotenza. Rispettare i tempi del silenzio, dell'attesa, dell'indicibilità dell'esperienza dell'altro. Saper coniugare la vicinanza e la giusta distanza. Individuare alcune dinamiche organizzative che possono favorire o ostacolare il lavoro del soccorso

English

Training objectives will be the following, distributed in "knowledge", "skills", "expected behavior and values".

a) knowledge: how rescue institutions and organizations operate, their rules and culture. Which Emotional, physical, relational human reactions in front of tragic events can be expected, with concern of age, specific conditions and event characteristics. Main international and national guidelines concerning psychosocial interventions in emergency situations.

b) Skills: systemic understanding and analysis of emergency situations. How to think and react correctly given chaotic and unpredictable situations. Identify victims needs and plan psychological support in complex settings. Intertwine theory with praxis.

c) Behavior and values: personal sense of limits and impotence acceptance. Capacity to stay in silence and to tolerate prolonged waiting and victim unspeakable experience . Closeness/ distance balance. Identify Organizational dynamics that can favor or impede the aiding process.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

I risultati attesi si riferiscono agli obiettivi formativi sopra esposti. Un ruolo di rilievo sarà assegnato al gruppo degli studenti e alla sua capacità di funzionare come gruppo di lavoro. Ci si attende quindi che il gruppo degli studenti si configuri come risorsa ed efficace facilitatore dell'apprendimento.

English

Learning results derive from the training objectives themselves. Students group functioning will have a crucial role, with a specific focus on correct group work. Students group functioning will be therefore considered a crucial resource and facilitator of the learning process.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il corso avrà una durata di 30ore.

Lezioni frontali. Studio di casi. Interventi di esperti e protagonisti. Lavori di interfase. Stage (facoltativo). Lavori in sottogruppi.

English

The course has a duration of 30 hours. The method of work will consist in plenary lessons. Case studies. Experts and stakeholders interventions. Interphase work. Group work. Stage (optional).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Questionario finale ed esame sui testi consigliati e le lezioni in aula. I partecipanti verranno quindi valutati tramite esame orale.

English

A final questionnaire will be distributed among participants , who will be finally evaluated in a oral exam.

PROGRAMMA

Italiano

Parte 1

Gli scenari emergenziali e gli ambiti di intervento degli psicologi dell'emergenza

Testimonianze di psicologi impegnati nei diversi scenari

Parte 2

La PsiEm: origini e paradigmi adottati

A-La PsiEm in "tempi di pace"

- Psicologia dell'emergenza e psicologia sociale e di comunità: le prime esperienze Nord Americane.
- La diffusione del modello psicosociale nelle comunità scientifiche occidentali e la nascita delle comunità di esperti .
- La diffusione della Psiem in Europa e in Italia

B- La PsiEm in "tempi di guerra"

- Le esperienze storiche all'origine degli studi sul trauma: Shoah e Guerra del Viet Nam
- I pionieri degli studi sul trauma
- La guerra nella ex Jugoslavia e l'affermazione del modello psicosociale in situazioni post belliche. La "scuola" croata.
- Psicotraumatologia "anglosassone" e "francofona"

C- La PsiEm: un insieme integrato di paradigmi

Parte 3

Il lavoro dello psicologo nelle emergenze, formazione necessaria e profilo professionale

Parte 4

Le maxi Emergenze

A-Storia delle catastrofi in Italia , nascita della Protezione Civile e regolamentazione della presenza degli aiuti psicologici. Il sistema di Protezione Civile in Italia e in Europa

- Le fasi del disastro
- L'aiuto psicologico nelle grandi emergenze
- Le linee guida internazionali, europee ed italiane

B-Comunità e disastri. Il trauma delle comunità. L'intervento psicosociale nelle comunità. Il processo di ricostruzione

C-Emergenze ambientali e violazione del diritto a un ambiente salubre. I disastri industriali in Italia.

Parte 5

Le emergenze "quotidiane" e FPA

- Nascita in Europa dei sistemi di aiuto psicosociale : i casi della Francia e dell'Austria
- Le emergenze di competenza del sistema 118 e le loro implicazioni psicosociali.
- Il "Primo aiuto psicologico" (First Psychological Aid).
- Presupposti teorici e metodologici. Le linee guida internazionali.
- Le Squadre SPES a Torino

Parte 6

Il lavoro del soccorso

- Il soccorritore: motivazioni, cultura organizzativa di riferimento, rischio psicosociale.
- Le emozioni del soccorritore
- Fattori di rischio e di protezione nel lavoro del soccorso

- Il lavoro di squadra
- Il sostegno al soccorritore (Defusing, Debriefing, Peer support)

Parte 7

Attacchi terroristici

- Il terrorismo in Italia e in Europa: dimensioni storiche e sociologiche
- Il terrorismo cosiddetto "islamico": elementi storico/sociologici e psicologici. Il fenomeno della radicalizzazione.
- Le conseguenze psicosociali degli attacchi terroristici e il lavoro dello psicologo.
- Fattori di resilienza delle vittime e dei famigliari. Resilienza gruppale e comunitaria. Il caso della strage alla Stazione di Bologna.
- L'attentato al Museo del Bardo a Tunisi nel 2015 e l'aiuto psicologico alle vittime.
- Un comune fronteggia il terrorismo: il caso del Comune di Torino
- Il sistema di aiuti in Francia, Spagna, Tunisia
- Il fenomeno dello "stampede" e il panico in piazza San Carlo a Torino

Parte 8

L'emergenza profughi e la violazione dei diritti umani

A-Inquadramenti storici: La violazione del diritto di asilo e le stragi nel Mediterraneo. L'esodo dei profughi sulle rotte balcaniche. Accampamenti di fortuna in Grecia e a Calais. I respingimenti alle frontiere.

B-la perdita dei luoghi di origine, la condizione migratoria, i respingimenti, l'attesa della regolamentazione: implicazioni psicologiche.

C-La nascita e l'operatività delle organizzazioni di aiuto, formali e informali: motivazioni, esperienze, culture organizzative

D-Gli psicologi che operano nei soccorsi e nella accoglienza. L'accoglienza dei minori.

E-Violazione dei diritti umani e conseguenze psicologiche nei singoli e nelle comunità.

F-pregiudizi, xenofobia e razzismo

Parte 9

L'aiuto psicologico in caso di persone scomparse. Profiling e aiuto ai famigliari .

Parte 10

Bilancio del Corso. Verifica degli apprendimenti.

English

Part 1

Emergency scenarios and intervention fields of Emergency psychologists.

Testimony given by protagonists of field experience

Part 2

Emergency Psychology: historical origin and adopted theoretical paradigms

A-EP in "Times of peace"

- Social and community psychology in the US and the base of the development of a new discipline.
- Then Creation of a new discipline and of an international expert group
- The spreading of EP in Europe and in Italy

B- EP in "Times of war"

- Historical experiences at the base of trauma studies: then Holocaust and the Vietnam War. Trauma studies Pioneers.
- The war in former Yugoslavia and the creation of the psychosocial model starting from post war situations. The Croat School.
- Anglo-Saxon and French psychotraumatology

C- EP as a set of different theoretical paradigms

Part 3

How Emergency psychologists operate, training and professional profile

Part 4

Mass emergencies

A-History of mass emergencies in Italy , Civil Protection foundation and first present of structures psychosocial help. CV system in Europe and in Italy

- Distress phases
- The delivery of psychosocial help
- International, European and Italian guidelines

B-Communities and disasters. Traumatized communities. Community psychosocial interventions in the impact and post impact phase. The reconstruction phase.

C-Environmental emergencies and the violation of the Rights of environmental health. Industrial disasters in Italy.

Part 5

Daily Emergencies and the First Psychological Aid

- How France and Austria adopted a psychosocial support system and how it worked in the rest of Europe
- The Italian 118 rescue system and psychosocial aspects
- The establishing of a First Psychological Aid
- FPA theoretical and methodological dimensions. International guidelines in FPA.
- The SPES Squads in Torino

C-potentially traumatic experiences, how PTSD eventually takes place, prevention measures and intervention models.

Part 6

Rescue work and helpers

- Rescuers: motivations, organizational culture, psychosocial risks.
- Rescuers emotions

- Risks and Protection Factors in rescue work
- Emergency team work
- Rescuers psychological support: Defusing, Debriefing, Peer support

Part 7

Terroristic attacks

- Terrorism in Europe and in Italy: hystorical and sociological dimensions
- The so called Islamic terrorism. Hystorical and sociological dimensions. The radicalization process.
- Pyschosocial consequences of terroristic attacks and the role of Emergency psychologists.
- Resilience in primary and secondari victims. Group and community resilience. The case of Bologna 1980 massacre
- The terroristck attack in Tunisia at the Bardo museum and victims psychological support.
- How Turin administration faced the internal crisis dued to personnel loss.
- France, Spain, and Tunisia psychosocial support system worked
- "stampede" and panic in Torino San Carlo square.

Part 8

Refugees and the violation of human rights

A-Hystorical dimensions: the violations of asilum seekers rights and the Mediterranean slaughter. Balcanians and Mediterranean routes, Calais and Greece unauthorized camps and the consequences of borders closures.

B-the psychological consequences of homeland loss, migratory conditions, refoulement and burocracy vexation

C-formal and Informal organized migrant help: helpers motivations, cultural organizations, field experiences.

D-psychologists role in search and rescue operations, hosting and support directed to migrants, families and children.

E-Human rights violations and psychological consequences

F-pregiudice, xenophobia and racism, psychosocial

Part 9

Psychosocial contribution in case of missing persons. Profiling activity and psychological support to families.

Part 10

Course evaluation. Learning evaluation.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

- AAVV, Primo Soccorso Psicologico, Guida all'operatività sul campo, ed. Telefono azzurro, 2010 (Psychological First Aid: Field Operations Guide , National Center for PTSD)
- Ardino V., Lo sviluppo post-traumatico nello sviluppo, UNICOPLI 2000. Lo stress traumatico nel lavoro di soccorso dei pompieri, esperienze di gestione dello stress con la tecnica del debriefing psicologico in Belgio, [http://www.erikdesoir.be/files/ lo_stress_traumatico_dei_pompieri.pdf](http://www.erikdesoir.be/files/lo_stress_traumatico_dei_pompieri.pdf).▪
- DeSoir E., Celli T., Colpiti al cuore, gestire lo stress e il trauma nelle squadre di soccorso, 2017
- Fenoglio M.T., Il debriefing ai soccorritori alla Thyssen Krupp, in "Rivista di psicologia dell'emergenza e dell'assistenza umanitaria" 1 (3), 2008.
- Fenoglio M.T., La comunità nei disastri: una prospettiva psicosociale in "Rivista di psicologia dell'emergenza e dell'assistenza umanitaria" 1 (0), 6-24, 2006.
- Fenoglio M.T., Le emozioni dei soccorritori, in "Psicologia dell'emergenza e dell'assistenza umanitaria" 4, 46-81, 2010. M.T., "La città sommersa. La creazione delle Squadre di sostegno psicosociale "SPES" a Torino", in Trabucco G., Buonocore F., Pronto Soccorso Triage, Cortina 2008.
- Fenoglio MT, "Origini e paradigmi della Psicologia dell'Emergenza", in Sbattella, Tettamanzi, cit
- Fenoglio MT, Traumi collettivi, Gibellina e Cretto di Burri. Una risposta a Massimo Recalcati, in "Tysm", giugno 2018, <http://tysm.org/traumi-collettivi-gibellina-e-cretto-di-burri-una-risposta-a-mas-simo-recalcati/>
- Fenoglio M.T., Grotte, monsoni, salvezza. Sui ragazzi imprigionati in Thailandia, "Vita", 7 luglio 2018, <http://www.vita.it/it/article/2018/07/07/grotte-monsoni-salvezza-sui-ragazzi-imp-rigionati-in-thailandia/147512/>.

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Criteri di massima sugli interventi psicosociali da attuare nelle catastrofi, 2006. [http://www.psicologiperipopoli.it/files/Criteri_di_massima%20\(interventi%20psicosociali\).pdf](http://www.psicologiperipopoli.it/files/Criteri_di_massima%20(interventi%20psicosociali).pdf).

- Sbattella F., Tettamanzi M, Iacchetti F, Basic Therapeutic actions: un modello di intervento psicosociale per le vittime dello Tsunami, *Nuove Tendenze Della Psicologia*, 401-432, 2005

- Sbattella F., Perdite inaspettate: l'elaborazione del lutto in contesti di emergenza, *Relazione, in Le azioni dello psicologo nelle emergenze, (Sondrio, 06-06 maggio 2011), Psicologi per i popoli - Sondrio, 2011: 120-126*

- Sbattella F., M Tettamanzi, Le conseguenze psicologiche degli incidenti stradali, *EDUCatt-Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica, 2014-06-11*

- Tettamanzi, M., Sbattella, F., Molteni, M., Famiglie in emergenza tra vulnerabilità e resilienza, in Sbattella Fabio, (ed.), *Fondamenti di Psicologia dell'emergenza*, Franco Angeli, Milano 2013.

- Sbattella F. *Manuale di Psicologia dell'Emergenza*, Angeli 2009,

- Sbattella F., Tettamanzi R., *Fondamenti di Psicologia dell'Emergenza*, Il Mulino, Bologna 2013,

- Sbattella F., *Persone scomparse. Aspetti psicologici dell'attesa e della ricerca*, Angeli 2016.

- Young H. et Al., *L'assistenza psicologica nelle emergenze*, Erickson 2002. De Soir E., Celli T., *Colpiti al cuore, gestire lo stress e il trauma nelle squadre di soccorso*, 2017

Inglese

- Ardino A., Brigitte Lueger-Schuster, *Helping Children after Mass Disaster: Using a Comprehensive Trauma Center and School Support*, Wiley and Published Online: 27 JUN 2012

- De Soir E., *Gérer le trauma, un combat au quotidien*, Deboeck 2010

- Unione Europea, *Psychosocial Support in Situations of Mass Emergencies*, European Policy Papers, 2002 http://www.eutopa-info.eu/fileadmin/PDF/European_Policy_Paper.pdf

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=aehg

Psicologia dell'interazione uomo-tecnologia

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0923
Docente:	Dott. Amon Rapp (Titolare del corso)
Contatti docente:	rapp@di.unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

- Far conoscere le teorie e i metodi utilizzati all'interno dello Human-Computer Interaction.
- Insegnare le criticità che le teorie del comportamento e della cognizione possono manifestare quando vengono utilizzate per progettare sistemi tecnologici
- Trasmettere conoscenze metodologiche di base per la progettazione di tecnologie attraverso il research through design
- Acquisire esperienza diretta dei concetti teorici attraverso l'ideazione e la progettazione di nuove tecnologie per "aumentare" la mente umana

English

- Introduce the main methods and theories used in Human-Computer Interaction Research
- Teach the criticalities involved when behavioral and cognitive theories are used for designing interactive systems
- Provide students with basic knowledge of research through design methods
- Directly work on projects with the aim of designing new technologies for augmenting the human mind

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Ci si aspetta che gli studenti:

- acquisiscano la capacità di riflettere criticamente e autonomamente sui temi trattati e di elaborare percorsi individuali nelle aree rilevanti.
- familiarizzino con alcune delle tematiche che oggi sono al centro del dibattito nello Human-Computer Interaction e che si situano al confine tra scienze psicologiche e scienze informatiche
- diventino consapevoli del valore che può avere il design nel far avanzare la ricerca teorica e

applicata

- sviluppo esperienza pratica di metodologie multidisciplinari per la progettazione di tecnologie complesse

English

Students are expected to:

- become able of critical, autonomous reasoning on the topics discussed and to elaborate individual pathways across the relevant areas.
- become familiar with some of the central themes in the current Human-Computer Interaction debate, focusing on the border between psychological sciences and computer science.
- become aware of the value that design could have in advancing theoretical and applied research
- develop a practical experience of multidisciplinary design methodologies

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Lezioni frontali e lavoro di gruppo

English

Frontal lessons and work group

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale (5 pagine). La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale, secondo l'approccio dei descrittori di Dublino, si avverrà della scheda di verifica (allegata). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

English

For the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the lab. The final score of the laboratory, following the Dublin Descriptors, will be "PASSED" or "NOT PASSED".

PROGRAMMA

Italiano

Il programma sarà strutturato in due parti.

Nella prima, teorica, verranno illustrati i concetti fondamentali dell'interazione tra uomo e

tecnologia, sia dal punto di vista tecnologico che da quello psicologico. Illustreremo le principali metodologie di ricerca in Human-Computer Interaction e di progettazione di sistemi interattivi, dall'analisi dei bisogni dell'utente e del suo contesto, al design dell'artefatto tecnologico a alla sua valutazione.

Particolare attenzione sarà dedicata agli avanzamenti nelle tecnologie indossabili (wearable) e ambientali (ubiquitous) e a come esse permetteranno nel giro di pochi anni di acquisire dati sui comportamenti e le attitudini delle persone in modo trasparente. Quindi, verranno presentati gli ultimi orizzonti di ricerca relativi alle tecnologie per "potenziare" la mente e per cambiare il comportamento umano, nonché le teorie psicologiche che le sostengono. Infine, verranno illustrate le principali problematiche di ordine teorico, metodologico e pratico riscontrabili nella progettazione e nella valutazione delle tecnologie per il behavior change e per la mind augmentation.

La seconda parte sarà dedicata alla messa in pratica delle nozioni apprese attraverso il lavoro di gruppo. Dopo un'introduzione di carattere metodologico, atta ad illustrare il tema del research through design nelle sue varie declinazioni (ad es. design fiction, critical design, reflective design, slow design, etc.), gli studenti saranno invitati a progettare una tecnologia in grado di incrementare una specifica funzione della mente umana attraverso tecniche di generazione di idee e di rapid prototyping. A seguito di questo lavoro di gruppo, gli studenti verranno invitati a discutere le implicazioni individuali, sociali ed etiche di quanto progettato.

English

The program is structured in two different parts. In the first one, the fundamental concepts implied in the human-computer interaction and in the design of interactive system will be outlined, from two different points of view, technological and psychological. In this part, we will also focus on how the advancements in wearable and ubiquitous technologies will allow, in the next few years, to track transparently human attitudes and behaviors. Then, we will highlight the different types of systems for behavior change and for augmenting the human mind, and the theoretical models that inform them. Finally, we will outline the main theoretical, methodological and practical issues when designing and evaluating systems for behavior change and technologies for augmenting the human mind.

The second part will be dedicated to enact the notions learned in a group project. After discussing the methodological means for designing new interactive systems in Human-Computer Interaction research, we will illustrate the method of research through design and its different declination (e.g. design fiction, critical design, reflective design, slow design). Then, students will be invited to envision and design a new technology able to enhance a specific function of the human cognition through techniques for generating ideas and methods of rapid prototyping. The results of the group work will be presented in the last part of the course, and students will be invited to discuss the individual, social and ethical implications of what they have designed.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

- Peter-Paul Verbeek, *What Things Do: Philosophical Reflections on Technology, Agency, and Design*, Pennsylvania State University Press (parti segnalate durante il corso).
- Marshall McLuhan. *Gli strumenti del comunicare. Il saggiaatore*. (Parti scelte segnalate durante il corso).
- Eric B. Hekler, Predrag Klasnja, Jon E. Froehlich, and Matthew P. Buman. 2013. *Mind the*

- theoretical gap: interpreting, using, and developing behavioral theory in HCI research. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3307-3316.
- Jeffrey Bardzell and Shaowen Bardzell. 2013. What is "critical" about critical design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3297-3306.
 - William Gaver. 2012. What should we expect from research through design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '12). ACM, New York, NY, USA, 937-946.
 - Mark Blythe. 2014. Research through design fiction: narrative in real and imaginary abstracts. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '14). ACM, New York, NY, USA, 703-712.
 - Altri articoli verranno suggeriti durante il corso

English

- Peter-Paul Verbeek, What Things Do: Philosophical Reflections on Technology, Agency, and Design, Pennsylvania State University Press (Selected parts).
- Marshall McLuhan. Understanding Media. The extensions of man. The MIT Press. (Selected parts)
- Eric B. Hekler, Predrag Klasnja, Jon E. Froehlich, and Matthew P. Buman. 2013. Mind the theoretical gap: interpreting, using, and developing behavioral theory in HCI research. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3307-3316.
- Jeffrey Bardzell and Shaowen Bardzell. 2013. What is "critical" about critical design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3297-3306.
- William Gaver. 2012. What should we expect from research through design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '12). ACM, New York, NY, USA, 937-946.
- Mark Blythe. 2014. Research through design fiction: narrative in real and imaginary abstracts. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '14). ACM, New York, NY, USA, 703-712.
- Other papers will be suggested during the course

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=t9f3

Psicologia dell'iterazione uomo- tecnologia - Lab

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0923
Docente:	Dott. Amon Rapp (Titolare del corso)
Contatti docente:	rapp@di.unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

- Far conoscere le teorie e i metodi utilizzati all'interno dello Human-Computer Interaction.
- Insegnare le criticità che le teorie del comportamento e della cognizione possono manifestare quando vengono utilizzate per progettare sistemi tecnologici
- Trasmettere conoscenze metodologiche di base per la progettazione di tecnologie attraverso il research through design
- Acquisire esperienza diretta dei concetti teorici attraverso l'ideazione e la progettazione di nuove tecnologie per "aumentare" la mente umana

English

- Introduce the main methods and theories used in Human-Computer Interaction Research
- Teach the criticalities involved when behavioral and cognitive theories are used for designing interactive systems
- Provide students with basic knowledge of research through design methods
- Directly work on projects with the aim of designing new technologies for augmenting the human mind

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Ci si aspetta che gli studenti:

- acquisiscano la capacità di riflettere criticamente e autonomamente sui temi trattati e di elaborare percorsi individuali nelle aree rilevanti.
- familiarizzino con alcune delle tematiche che oggi sono al centro del dibattito nello Human-Computer Interaction e che si situano al confine tra scienze psicologiche e scienze informatiche
- diventino consapevoli del valore che può avere il design nel far avanzare la ricerca teorica e

applicata

- sviluppo esperienza pratica di metodologie multidisciplinari per la progettazione di tecnologie complesse

English

Students are expected to:

- become able of critical, autonomous reasoning on the topics discussed and to elaborate individual pathways across the relevant areas.
- become familiar with some of the central themes in the current Human-Computer Interaction debate, focusing on the border between psychological sciences and computer science.
- become aware of the value that design could have in advancing theoretical and applied research
- develop a practical experience of multidisciplinary design methodologies

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Lezioni frontali e lavoro di gruppo

English

Frontal lessons and work group

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale (5 pagine). La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale, secondo l'approccio dei descrittori di Dublino, si avverrà della scheda di verifica (allegata). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

English

For the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the lab. The final score of the laboratory, following the Dublin Descriptors, will be "PASSED" or "NOT PASSED".

PROGRAMMA

Italiano

Il programma sarà strutturato in due parti.

Nella prima, teorica, verranno illustrati i concetti fondamentali dell'interazione tra uomo e

tecnologia, sia dal punto di vista tecnologico che da quello psicologico. Illustreremo le principali metodologie di ricerca in Human-Computer Interaction e di progettazione di sistemi interattivi, dall'analisi dei bisogni dell'utente e del suo contesto, al design dell'artefatto tecnologico a alla sua valutazione.

Particolare attenzione sarà dedicata agli avanzamenti nelle tecnologie indossabili (wearable) e ambientali (ubiquitous) e a come esse permetteranno nel giro di pochi anni di acquisire dati sui comportamenti e le attitudini delle persone in modo trasparente. Quindi, verranno presentati gli ultimi orizzonti di ricerca relativi alle tecnologie per "potenziare" la mente e per cambiare il comportamento umano, nonché le teorie psicologiche che le sostengono. Infine, verranno illustrate le principali problematiche di ordine teorico, metodologico e pratico riscontrabili nella progettazione e nella valutazione delle tecnologie per il behavior change e per la mind augmentation.

La seconda parte sarà dedicata alla messa in pratica delle nozioni apprese attraverso il lavoro di gruppo. Dopo un'introduzione di carattere metodologico, atta ad illustrare il tema del research through design nelle sue varie declinazioni (ad es. design fiction, critical design, reflective design, slow design, etc.), gli studenti saranno invitati a progettare una tecnologia in grado di incrementare una specifica funzione della mente umana attraverso tecniche di generazione di idee e di rapid prototyping. A seguito di questo lavoro di gruppo, gli studenti verranno invitati a discutere le implicazioni individuali, sociali ed etiche di quanto progettato.

English

The program is structured in two different parts. In the first one, the fundamental concepts implied in the human-computer interaction and in the design of interactive system will be outlined, from two different points of view, technological and psychological. In this part, we will also focus on how the advancements in wearable and ubiquitous technologies will allow, in the next few years, to track transparently human attitudes and behaviors. Then, we will highlight the different types of systems for behavior change and for augmenting the human mind, and the theoretical models that inform them. Finally, we will outline the main theoretical, methodological and practical issues when designing and evaluating systems for behavior change and technologies for augmenting the human mind.

The second part will be dedicated to enact the notions learned in a group project. After discussing the methodological means for designing new interactive systems in Human-Computer Interaction research, we will illustrate the method of research through design and its different declination (e.g. design fiction, critical design, reflective design, slow design). Then, students will be invited to envision and design a new technology able to enhance a specific function of the human cognition through techniques for generating ideas and methods of rapid prototyping. The results of the group work will be presented in the last part of the course, and students will be invited to discuss the individual, social and ethical implications of what they have designed.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

- Peter-Paul Verbeek, *What Things Do: Philosophical Reflections on Technology, Agency, and Design*, Pennsylvania State University Press (parti segnalate durante il corso).
- Marshall McLuhan. *Gli strumenti del comunicare. Il saggiaatore*. (Parti scelte segnalate durante il corso).
- Eric B. Hekler, Predrag Klasnja, Jon E. Froehlich, and Matthew P. Buman. 2013. *Mind the*

- theoretical gap: interpreting, using, and developing behavioral theory in HCI research. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3307-3316.
- Jeffrey Bardzell and Shaowen Bardzell. 2013. What is "critical" about critical design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3297-3306.
 - William Gaver. 2012. What should we expect from research through design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '12). ACM, New York, NY, USA, 937-946.
 - Mark Blythe. 2014. Research through design fiction: narrative in real and imaginary abstracts. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '14). ACM, New York, NY, USA, 703-712.
 - Altri articoli verranno suggeriti durante il corso

English

- Peter-Paul Verbeek, What Things Do: Philosophical Reflections on Technology, Agency, and Design, Pennsylvania State University Press (Selected parts).
- Marshall McLuhan. Understanding Media. The extensions of man. The MIT Press. (Selected parts)
- Eric B. Hekler, Predrag Klasnja, Jon E. Froehlich, and Matthew P. Buman. 2013. Mind the theoretical gap: interpreting, using, and developing behavioral theory in HCI research. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3307-3316.
- Jeffrey Bardzell and Shaowen Bardzell. 2013. What is "critical" about critical design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '13). ACM, New York, NY, USA, 3297-3306.
- William Gaver. 2012. What should we expect from research through design?. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '12). ACM, New York, NY, USA, 937-946.
- Mark Blythe. 2014. Research through design fiction: narrative in real and imaginary abstracts. In Proceedings of the SIGCHI Conference on Human Factors in Computing Systems (CHI '14). ACM, New York, NY, USA, 703-712.
- Other papers will be suggested during the course

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=sp5a

Psicologia della formazione e dell'orientamento / Guidance and training psychology

Guidance and training psychology

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0469
Docente:	Chiara Ghislieri (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702873, chiara.ghislieri@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	2° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Obbligatoria
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Scritto con orale a seguire

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

intesi come

- a) cosa lo studente deve conoscere al termine del corso (knowledge and understanding);
- b) cosa lo studente sarà in grado di utilizzare al termine del corso;
- c) cosa lo studente deve essere in grado di dimostrare;

Ita:

Il corso di Psicologia dell'orientamento e della formazione è finalizzato a:

a) Far conoscere agli studenti:

i. l'evoluzione degli approcci, delle teorie e delle pratiche di orientamento alla scelta e di formazione ai comportamenti organizzativi;

ii. l'articolazione delle attuali pratiche di orientamento alla scelta e di formazione ai comportamenti organizzativi, con particolare attenzione alla coerenza tra impostazione teorica e declinazione pratica;

iii. i principali concetti-costrutti utilizzati in orientamento con attenzione soprattutto per i seguenti aspetti: interessi e valori professionali; transizioni; progetto di sviluppo personale e professionale; bilancio di competenze;

iv. i principali concetti-costrutti utilizzati nella formazione ai comportamenti organizzativi con riferimento sia ad aspetti di processo (bisogni di formazione degli adulti, apprendimento, riflessività, narrazione, .) sia ad aspetti di contenuto (i principali comportamenti organizzativi rispetto ai quali si eroga formazione, con specifica attenzione per la leadership).

b) Insegnare l'utilizzo:

i. delle principali tecniche per la rilevazione dei bisogni di orientamento/formazione e per la valutazione degli interventi;

ii. dei principali metodi, delle tecniche e degli strumenti per realizzare interventi di orientamento e formazione.

c) Mettere gli studenti nella condizione di saper dimostrare:

- i. capacità di analisi critica dei percorsi di orientamento alla scelta e di formazione ai comportamenti organizzativi;
- ii. capacità di progettazione di percorsi di orientamento alla scelta;
- iii. capacità di progettazione di percorsi di formazione ai comportamenti organizzativi;
- iv. capacità di definire disegni di valutazione degli interventi in questo ambito della disciplina psicologica.

English

The course Guidance and training psychology aims to:

a) Introduce Students to:

- i. the evolution of approaches, theories and practices of vocational guidance and organizational behavior training;
- ii. the articulation of the main existing guidance and training practices, with particular attention to the consistency between theoretical background and practical declination;
- iii. the main concepts-constructs used in vocational guidance with particular attention for the following aspects: interest and professional values; transitions; project of personal and professional development; awareness/evaluation of competence;
- iv. the main concepts-constructs used in organizational behavior training with reference to some aspects of the process (adults training needs, learning, reflexivity, narrative, .) and to some aspects of the content (the main organizational behavior, with specific focus on leadership).

b) Teach the use of:

- i. the main analysis techniques for detecting guidance / training needs and of the main techniques for the evaluation of interventions;
- ii. the main methods, techniques and tools in vocational guidance and organizational behavior training practices.

c) Put students in a position to be able to demonstrate:

- i. capacity of critical analysis of the vocational guidance and organizational behavior training;
- ii. ability to design vocational guidance interventions;
- iii. ability to design organizational behavior training interventions;
- iv. ability to design evaluation research program about guidance and training

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

I risultati di apprendimento attesi riguardano lo sviluppo della

- conoscenza dei principali modelli teorici in tema di orientamento e formazione e dei costrutti utilizzati in questi ambiti della disciplina psicologica, dei principali metodi e strumenti di realizzazione degli interventi orientativi e formativi e della loro modalità di utilizzo
- capacità di analisi critica delle situazioni e delle possibili domande di orientamento e formazione
- competenza di progettazione e valutazione di percorsi orientativi e formativi.

English

Lerning results are related to the development of:

- knowledge of the major theoretical models in the field of vocational guidance and organizational behavior training, the constructs used in these areas, the main methods and
- capacity for critical analysis of situations
- design and evaluation competence about guidance and training practice.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

I metodi didattici proposti comprendono lezioni frontali alternate a studi di casi, esercizi di progettazione svolti in sottogruppi e discussi in plenaria, simulazioni e visione di filmati.

English

The proposed teaching methods include lectures alternating with case studies, project works carried out in subgroups and discussed in plenary, simulations, and the use of film sequences.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

L'accertamento della preparazione avverrà in forma scritta con integrazione orale. La prova scritta sarà costituita da 30 domande chiuse (tre opzioni di risposta) e la richiesta di sviluppare un progetto di orientamento o di formazione. Lo studente avrà a disposizione 120 minuti di tempo. L'esame scritto e la prova orale si propongono di valutare:

- la conoscenza dei principali modelli teorici in tema di orientamento e formazione, dei costrutti utilizzati in questi ambiti della disciplina psicologica (interessi e valori professionali, apprendimento e riflessività, stili cognitivi, .), dei principali metodi e strumenti di realizzazione degli interventi orientativi e formativi e della loro valutazione;
- la conoscenza dei criteri e delle modalità di utilizzo dei metodi e degli strumenti di orientamento e formazione, anche a fini di ricerca;
- la capacità di analisi critica delle situazioni e delle possibili domande di orientamento e formazione, oltre che di interventi, progettati da altri;
- le competenze di progettazione di: un percorso di orientamento alla scelta; un percorso di formazione ai comportamenti organizzativi;
- le competenze di sviluppo di un disegno di valutazione dei suddetti percorsi.

English

The evaluation of the students preparation will be in written and oral form. The written test will consist of 30 closed questions (three response options) and of the request to develop a project of vocational guidance or organizational behavior training. The student will have a total of 120 minutes to complete the test. The written and oral examination are proposed to evaluate:

- the knowledge of the major theoretical models in the field of vocational guidance and organizational behavior training, the constructs used in these areas (interests and professional values, learning and reflexivity, cognitive styles, ...), the main methods and tools for implementation

- of the vocational guidance interventions and organizational behavior practices;
- ii. the knowledge of methods and tools of guidance and training, also for research purposes;
- iii. the capacity for critical analysis of situations, as well as interventions designed by others;
- iv. the design skills;
- v. the evaluation skills of the interventions.

PROGRAMMA

Italiano

Il corso è finalizzato promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze legate alla progettazione e valutazione di interventi di: 1) orientamento alla scelta; 2) formazione ai comportamenti organizzativi. In particolare i contenuti del corso saranno i seguenti:

1. l'evoluzione degli approcci teorici e delle declinazioni pratiche di orientamento alla scelta;
2. l'evoluzione degli approcci teorici e delle declinazioni pratiche della formazione ai comportamenti organizzativi;
3. i passaggi necessari per la progettazione di un intervento: dai bisogni di apprendimento e di orientamento, alla definizione degli obiettivi delle pratiche e all'individuazione dei metodi;
4. scelte lavorative, interessi e valori professionali, motivazione e stili cognitivi;
5. i principali comportamenti organizzativi; la leadership;
6. metodi e strumenti per l'orientamento alla scelta;
7. metodi e strumenti per la formazione ai comportamenti organizzativi;
8. la valutazione degli interventi come azione di ricerca.

English

The course aims to promote the development of knowledge and skills related to the design and evaluation of interventions in the field of: 1) vocational guidance, 2) organizational behavior training. In particular, the course contents are:

1. the evolution of theoretical approaches and practices of vocational guidance;
2. the evolution of theoretical approaches and practices of organizational behavior training;
3. the steps required to design an intervention: from the detection of needs for learning and guidance, to the definition of objectives and to the methods identification;
4. career choices, interests and professional values, motivation and learning styles;
5. the main organizational behaviors; leadership;
6. methods and tools for vocational guidance;
7. methods and tools for organizational behavior training;
8. the evaluation of interventions.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Guichard, J., Huteau, M. (2001) Psicologia dell'orientamento professionale. Raffaello Cortina, Milano, 2003.

Quaglino, G.P. (2014). *Formazione. I Metodi*. Raffaello Cortina Editore. Capitoli: Autocaso (2), Caso (6), Cinema (7), Coaching (8), Coltivazione di sé (9), Counselling (14), Esercitazione (18), Lezione (23), Mentoring (25), Outdoor (26), Role play (30), Storytelling (34), Teatro (37), Tutoring (38).

Savickas, M.L., Nota, L., Rossier, J., Dauwalder, J.P., Duarte, M.E., Guichard, J., Soresi, S., Van Esbroeck, R., Van Vianen, A.E.M. (2009). Life designing: A paradigm for career construction in the 21st century. *Journal of Vocational Behavior*, Vol. 75, pp. 239-250.

English

Guichard, J., Huteau, M. (2001) *Psicologia dell'orientamento professionale*. Raffaello Cortina, Milano, 2003.

Quaglino, G.P. (2014). *Formazione. I Metodi*. Raffaello Cortina Editore. Capitoli: Autocaso (2), Caso (6), Cinema (7), Coaching (8), Coltivazione di sé (9), Counselling (14), Esercitazione (18), Lezione (23), Mentoring (25), Outdoor (26), Role play (30), Storytelling (34), Teatro (37), Tutoring (38).

Savickas, M.L., Nota, L., Rossier, J., Dauwalder, J.P., Duarte, M.E., Guichard, J., Soresi, S., Van Esbroeck, R., Van Vianen, A.E.M. (2009). Life designing: A paradigm for career construction in the 21st century. *Journal of Vocational Behavior*, Vol. 75, pp. 239-250.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=7ri3

Psicologia della gestione delle risorse umane / Psychology of Human Resources Management

Psychology of Human Resources Management

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0108
Docente:	Claudio Giovanni Cortese (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702040, claudio.cortese@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	2° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Scritto con orale a seguire

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Il corso di Psicologia della gestione delle risorse umane è finalizzato a: a) Far conoscere agli studenti: I. l'evoluzione delle pratiche di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni dall'avvento della produzione industriale a oggi II. l'articolazione delle attuali pratiche di gestione delle risorse umane in differenti azioni gestionali quali: reclutamento e selezione, formazione, comunicazione interna, inserimento, carriera e outplacement, retribuzione, ricerca organizzativa, promozione di sicurezza, salute e benessere lavorativo III. i riferimenti teorici di matrice psicologica, con particolare riferimento alle teorie motivazionali, sottostanti alla progettazione di tali azioni IV. il concetto di diversity management. b) Insegnare l'utilizzo: I. degli strumenti di selezione del personale. II. degli strumenti di valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale III. degli strumenti di ricerca in organizzazione.

English

The course of Psychology of Human Resources Management is aimed to: a) To introduce students to: I. the evolution of human resource management practices in organizations since the advent of industrial production to today II. the articulation of current practices in human resource management in different management actions such as: recruitment and selection, training, internal communication, organizational socialization, career and outplacement, compensation, organizational research, promotion of safety, health and well-being III. the theoretical references sharing a psychological background, with particular reference to motivational theories, underlying the design of such actions IV. the concept of diversity management. b) To teach the use of: I. of personnel selection tools. II. assessment tools for positions, performance, potential III. research tools in organization.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Lo studente deve saper dimostrare: 1) di conoscere l'evoluzione delle pratiche di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, l'articolazione delle attuali pratiche di gestione delle risorse umane in differenti azioni gestionali, i riferimenti teorici di matrice psicologica sottostanti alla progettazione di tali azioni ed il concetto di diversity management; 2) di conoscere i criteri e le modalità di utilizzo degli strumenti di selezione del personale, di valutazione (delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale) e di ricerca in organizzazione; 3) di essere in grado di compiere un'analisi critica dei processi mediante i quali si governano le differenti pratiche di gestione delle risorse umane in organizzazione e degli strumenti utilizzati al loro interno; 4) di essere in grado di progettare e/o valutare: un percorso di reclutamento e selezione del personale, un percorso di valutazione della posizione, della prestazione o del potenziale, una ricerca in organizzazione per il monitoraggio di una o più variabili psicosociali.

English

The student must be able to demonstrate: 1) to know the evolution of human resource management practices in organizations since their advent, the articulation of current practices in human resource management in different management actions, the theoretical references sharing a psychological background underlying the design of these actions, the concept of diversity management; 2) to know the criteria and how to use the tools of personnel selection, assessment (of position, performance, potential) and organizational research; 3) to be able to make a critical analysis of the processes by which the different practices of human resource management are conducted in organization and of the tools used in these processes; 4) to be able to design and / or assess: a recruitment and selection process, a process of evaluation on position, performance or potential, an organizational research project aimed to monitor one or more psychosocial variables.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il metodo di lavoro proposto dal docente comprende lezioni frontali alternate a: esercitazioni e simulazioni condotte in piccolo gruppo; studi di casi, esercizi di progettazione svolti in sottogruppi e discussi in plenaria; visione e discussione di filmati; testimonianze di esperti in HR Management

English

The work method that the teacher proposes includes frontal lessons alternating with: exercises and simulations conducted in small groups; case studies; design exercises carried out in subgroups and discussed in plenary; viewing and discussion of movies; dialogue with HR Managers.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

L'accertamento della preparazione dello studente avverrà in forma scritta con eventuale integrazione orale (obbligatoria per chi ha avuto valutazioni inferiori a 24). La prova scritta sarà costituita da 90 domande chiuse (vero/falso) e cinque domande aperte, con 100 minuti di tempo. La

prova scritta avrà validità per l'intero anno accademico. E' previsto un pre-esame scritto (esonero), senza integrazione orale, collocato alla fine del corso.

English

Evaluation consists in a written examination with possible oral integration. The written exam will consist of 90 closed questions (true/false) and five open-ended questions, with 100 minutes of time. The written exam will be valid for the entire academic year.

Erasmus students can attend the written exam and/or the oral exam in english. In this case, the written exam will consist of five open-ended questions.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Su appuntamento, da concordare via mail, nell'ufficio del docente (Via Verdi 10 - scala I - IV piano).

English

By appointment, to be agreed by email, at the professor's office (address: Via Verdi 10 - scale I - IV floor).

PROGRAMMA

Italiano

Il corso è finalizzato a introdurre lo studente ai processi e agli strumenti che qualificano le pratiche di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, con particolare riferimento al contributo che può offrire lo psicologo del lavoro alla loro progettazione, implementazione e valutazione, si articola in nove moduli riguardanti i seguenti temi: 1. l'evoluzione delle pratiche di gestione delle risorse umane; 2. il reclutamento e la selezione; 3. la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; 4. la comunicazione interna; 5. la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; 6. l'inserimento, la carriera e l'outplacement; 7. la retribuzione, l'incentivazione e i benefit; 8. la ricerca organizzativa per il monitoraggio delle variabili psicosociali e la valutazione del benessere lavorativo; 9. la sicurezza, la salute e il benessere in organizzazione; 10. il diversity management e l'aging. Il metodo di lavoro proposto dal docente comprende lezioni alternate sia a testimonianze di esperti in HR Management, sia a esercitazioni e simulazioni condotte in piccolo gruppo.

English

The course is aimed to introduce students to the processes and tools that define the practices of human resource management in organizations, with particular reference to the contribution that the work psychologist can offer in their design, implementation, and evaluation. the course is divided into nine modules covering the following topics: 1. the evolution of human resource management practices; 2. recruitment and selection; 3. training for individual and organizational learning; 4. internal communication; 5. the assessment of position, performance, potential, and

skills; 6. organizational socialization, career and outplacement; 7. pay, incentives, and benefits; 8. organizational research for monitoring psychosocial variables and for the evaluation of well-being at work; 9. safety, health, and well-being in organization; 10. diversity management and aging. The method of work proposed by the teacher includes lessons alternating both with HR Management experts' testimonies, and with exercises and simulations conducted in small group.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

1) Argentero, P., Cortese, C.G., Piccardo, C. (a cura di) (2010) *Psicologia delle risorse umane*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

(capitoli 1, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14)

2) Cortese, C.G., Del Carlo, A. (2017) *La selezione del personale*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

3) Cortese, C.G. (2005) *Motivare*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

4) Un testo tra i seguenti:

Argentero, P., Fiabane, E. (2016) *Il rientro al lavoro*. Raffaello Cortina Editore, Milano. SOLO I CAPITOLI 1, 3, 4.

Balducci, C. (2015) *Gestire lo stress nelle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.

Guglielmi, D., Fraccaroli, F. (2016) *Stress a scuola*. Il Mulino, Bologna.

5) SLIDE DELLE LEZIONI (rese disponibili online dal docente)

Note:

- il programma di studio da 3 CFU comprende solo i materiali al punto 1) e 5) del precedente elenco

- il programma di studio da 5 o 6 CFU comprende solo i materiali ai punti 1) (N.B. PER IL PROGRAMMA DA 6 CFU SONO DA STUDIARE TUTTI I CAPITOLI), 3) e 5) del precedente elenco

- il programma di studio da 8 o 9 CFU comprende solo i materiali ai punti 1), 2) 3) e 5) del precedente elenco

Gli studenti dovranno portare all'esame il programma di studio relativo al numero di CFU che compare sul verbale di esame.

English

1) Argentero, P., Cortese, C.G., Piccardo, C. (a cura di) (2010) *Psicologia delle risorse umane*. Raffaello

Cortina Editore, Milano.

(chapters 1, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14)

2) Cortese, C.G., Del Carlo, A. (2017) La selezione del personale. Raffaello Cortina Editore, Milano.

3) Cortese, C.G. (2005) Motivare. Raffaello Cortina Editore, Milano.

4) One of the following books:

Balducci, C. (2015) Gestire lo stress nelle organizzazioni. Il Mulino, Bologna.

Guglielmi, D., Fraccaroli, F. (2016) Stress a scuola. Il Mulino, Bologna.

Argentero, P., Fiabane, E. (2016) Il rientro al lavoro. Raffaello Cortina Editore, Milano. SOLO I
CAPITOLI 1, 3, 4.

5) Lessons' slides (published online by the professor)

For Erasmus incoming students who prefer an english program:

1) Mondy, R.W. Human Resource Management (12th Edition). Prentice Hall (ISBN-13: 978-
0132553001 ISBN-10: 0132553007).

2) Cook, M. (2004) Personnel Selection. John Wiley and Sons Ltd, Chichester (UK) (ISBN-13: 978-
0470986462 ISBN-10: 0470986468).

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=axf0

Psicologia della prestazione individuale e collettiva - Lab

Performance Psychology

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0745
Docente:	Lara Colombo (Titolare del corso) Daniela Converso (Titolare del corso) Sara Viotti (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702909, lara.colombo@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Il laboratorio affronterà il tema della qualità della vita al lavoro, dallo stress lavoro correlato alla qualità della vita organizzativa. Nello specifico, il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire la normativa e la teoria sullo stress lavoro correlato, i modelli di benessere lavorativo attraverso la partecipazione a un'esperienza concreta di valutazione della qualità della vita al lavoro in un'organizzazione

The topics of the laboratory will be the quality of life at work, from work-related stress to the quality of organizational life. Specifically, the laboratory aims to deepen the law and the theory on work-related stress, the models of well-being at work through the participation in an assessment on the quality of working life in an organization.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Elaborazione di un progetto di valutazione sullo stress lavoro correlato dalla progettazione alla restituzione dei risultati

Preparation of an assessment project on work-related stress from the design to the return of results.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il laboratorio si svilupperà attraverso momenti di formazione frontale, accompagnate da esercitazioni e sperimentazioni pratiche in aula e in organizzazione

The laboratory will be developed through lectures associated with practical exercises and

experiments in the classroom and in the organization

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Elaborazione e realizzazione del progetto di valutazione dello stress lavoro correlato

Elaboration and realization of the project on the work-related stress evaluation

PROGRAMMA

La normativa sullo stress lavoro correlato, le linee guida ministeriali, la valutazione soggettiva, il costrutto di benessere al lavoro, la gestione del processo di ricerca-intervento

The law on work-related stress, the ministerial guidelines, the subjective evaluation, the construct of well-being at work, the management of the intervention research process

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Materiale didattico fornito dalle docenti nel corso del laboratorio

Teaching material provided by the teachers during the laboratory

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2q7c

Psicologia della salute occupazionale / Occupational health psychology

Occupational health psychology

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0470
Docente:	Daniela Acquadro Maran (Titolare del corso) Daniela Converso (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702212, daniela.acquadro@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	2° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Il corso di Psicologia della salute occupazionale è finalizzato a:

a) Far conoscere agli studenti:

- i. I cambiamenti sociali, economici ed infine quelli evolutivi nell'ambito della psicologia che hanno reso possibile la nascita e lo sviluppo della psicologia della salute occupazionale
- ii. I principali costrutti relativi alle condizioni di benessere e malessere, ai loro antecedenti e conseguenti, nelle organizzazioni
- iii. L'evoluzione delle conoscenze sul fenomeno dei comportamenti molesti e violenti anche alla luce dell'introduzione della normativa sul reato delle molestie assillanti;
- iv. Gli ambiti di intervento dello psicologo della salute occupazionale
- v. Le potenzialità delle prospettive di prevenzione e promozione della salute nei contesti organizzativi

b) Insegnare l'utilizzo:

- i. dei principali metodi, delle tecniche e degli strumenti per realizzare interventi di prevenzione e promozione della salute negli ambienti organizzativi
- ii. degli strumenti di valutazione del disagio psicosociale e del benessere in ambito organizzativo;

c) Mettere gli studenti nella condizione di saper dimostrare:

- i. di essere in grado di progettare e/o valutare ricerche e interventi nel campo
 - a. della promozione, prevenzione e mantenimento della salute nei contesti organizzativi;
 - b. della gestione dei processi socio-organizzativi fondamentali per il mantenimento della salute e del benessere dei lavoratori

English

The course of Occupational Health Psychology is aimed:

a) To introduce students to:

- i. Those changes in social, economic and developmental context and to the evolution of psychology that made possible the birth and development of occupational health psychology;
- ii. The main constructs and models of the occupational health psychology;
- iii. the evolution of knowledge on the phenomenon of violent and harassing behavior in the light of the introduction of legislation on the crime of harassment nagging;
- iv. The main areas of intervention for occupational health psychologists;
- v. The importance of the prevention and health promotion perspective in organizational contexts

b) To teach the use of:

- i. The main research methods, techniques and tools that can be applied to enhance interventions for promoting health in work organizations
- ii. The main assessment tools for the evaluation of psychosocial disease and wellbeing in organizations

c) To allow students to demonstrate the ability:

i. to design and/or assess researches and intervention aimed to:

- a. promote, prevent and keep health and wellbeing in organizational contexts;
- b. Manage organizational processes crucial to sustain workers' health and wellbeing

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Al termine del percorso formativo si auspica che lo studente:

- i. conosca l'evoluzione della disciplina;
- ii. conosca le principali teorie interpretative dello stress e del disagio psicosociale al lavoro;
- iii. sappia distinguere tra antecedenti e conseguenti dello stress lavoro-correlato e delle diverse forme di disagio psicosociale
- iv. conosca le principali teorie e i modelli di intervento legati al supporto della qualità della vita organizzativa e del benessere emotivo al lavoro
- v. conosca origini, cause e possibili interventi per fronteggiare i rischi psicosociali tradizionali ed emergenti
- vi. conosca criteri e modalità di utilizzo dei metodi e degli strumenti di ricerca nel campo della salute, del benessere e del disagio psicosociale.

English

The course is designed to ensure that students:

- i. know the evolution of the discipline;
- ii. know the main theories on stress;
- vi. know antecedent and consequent of work-related stress and the different forms of psychosocial distress
- vii. know origins, causes and possible interventions to cope with traditional and emerging psychosocial risks
- viii. know how to use the methods and tools of research in the field of health, well-being and psychosocial distress.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il corso prevede l'articolazione e l'alternanza di lezioni che presentano i contenuti teorici, discussione di casi, visione e discussione di filmati, testimonianze di professionisti nell'ambito della salute occupazionale (medici del lavoro, psicologi sanitari, psicologi esperti in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro), lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche.

English

Lectures are alternated with case studies, film sequences and discussions, testimonies from specialists on occupational health problems (work physicians, sanitary psychologists, safety and security experts), project works carried out in small groups and practical experiences.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

L'accertamento della preparazione dello studente avverrà in forma scritta e orale. La prova scritta sarà costituita da domande sia chiuse sia aperte (durata prevista: circa 3 ore).

English

The final evaluation consists of a written and oral exam. The written form will consist of both closed and open questions (three hours).

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il ricevimento della prof.ssa Daniela Converso avviene il martedì tramite appuntamento (daniela.converso@unito.it)

Il ricevimento della dr.ssa Daniela Acquadro Maran è da concordarsi previo appuntamento (daniela.acquadro@unito.it)

English

Prof.ssa Daniela Converso's office hours: by e-mail appointment (daniela.converso@unito.it)

Dr.ssa Daniela Acquadro Maran's office hours: by e-mail appointment (daniela.acquadro@unito.it)

PROGRAMMA

Italiano

Il corso è finalizzato a promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze psicologiche nel campo della qualità della vita nello specifico contesto occupazionale e organizzativo. Il corso si articola in due parti. Le lezioni relative alla prima parte prevedono la trattazione dei seguenti temi:

-Paradigmi, prospettive e ambiti dell'intervento nell'ambito della psicologia della salute occupazionale

- La salute psicofisica e il lavoro
- I rischi psicosociali e i rischi emergenti
- Lo stress lavoro-correlato e il burnout
- La violenza sui luoghi di lavoro
- Il benessere organizzativo

La seconda parte del corso è finalizzata alla presentazione del fenomeno dei comportamenti molesti e violenti che possono avere diverse forme e realizzarsi nei diversi contesti. Una prima parte introduttiva è dedicata all'evoluzione delle forme di vessazione e alla definizione di comportamento violento sui luoghi di lavoro. Successivamente vengono analizzati i fenomeni legati alle molestie e alle molestie sessuali sia quando esse rappresentano un unico evento sia quando assumono la forma della persecuzione.

I macro-argomenti affrontati sono i seguenti:

1. il bullismo dai banchi di scuola al mondo del lavoro (mobbing);
2. le molestie e le molestie sessuali;
3. i comportamenti molesti reiterati (stalking);
4. la relazione vittima-molestatore, caratteristiche del contesto, motivazione, comportamenti violenti e loro classificazione;
5. le conseguenze psicologiche e fisiche sulla vittima;
6. l'intervento sulla vittima, sul molestatore, sul contesto.

English

The course of Health Psychology is aimed to promote the development of psychological knowledge and skills in the field of quality of life in the specific occupational and organizational domains. The course is divided in two part. Part one lessons deal with the following topics:

- Paradigms, perspectives and areas of intervention in occupational and organizational health psychology
- The mental and physical health and work
- psychosocial risks and emerging risks
- The work-related stress and burnout
- The violence in the workplace
- The organizational well-being

Part two is devoted to introducing students to various aspects and context of violent and harassment behavior. The course will start introducing the theory and the development of the concept of bullying in workplace. Then the phenomenon linked to harassment and sexual harassment (both in single event that in persecution form) will be deepened.

The main topics are the following:

1. bullying in school and in workplace;
2. harassment and sexual harassment;
3. stalking;
4. victims-perpetrator relation, characteristic of the context, motivation, violent and aggressive behavior and their classification ;

5. physical and psychological consequences;
6. intervention for victims, perpetrator, context.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Prima parte:

Converso D. (2012) Benessere e qualità della vita organizzativa in Sanità, Edizioni Espress, Torino.
Fraccaroli F., Balducci C. (2011) Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni, Il Mulino, Bologna.

Seconda parte:

1. Acquadro Maran D. (2012), Il fenomeno stalking. Utet.
2. Acquadro Maran D., Ieraci V. (2015), Mobbing: caratteristiche del fenomeno e analisi dei casi (pp.93-122). In Negri S. "Mobbing. Storie di ingiustizia quotidiana". Libreriauniversitaria.it.
3. A scelta, uno dei seguenti testi:
 - Caiozzo, P., Vaccani, R. (2010), Le cause organizzative del Mobbing. Se il malato fosse l'organizzazione?. Franco Angeli Editore, Milano.
 - Gulotta G. (2007), Il vero e falso mobbing. Giuffrè.

English

International Students will be evaluated in the same way of national students, through a dedicated written and oral test (in English, but at least one question in Italian can be asked). To help them in studying, it has been developed an alternative set of references in English language:

Leka S., Houdmont J. (2010) Occupational Health psychology. Chichester: Wiley-Blackwell.

Griffi, R.W., O'Leary-Kelly (2004), The Dark Side of Organizational Behavior. Wiley & Sons.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=u5nv

Psicologia delle organizzazioni / Psychology of organizations

Psychology of organizations

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0465
Docente:	Annamaria Castellano (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702792, annamaria.castellano@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Orale

PREREQUISITI

Gli studenti devono conoscere i concetti fondamentali della psicologia generale e dinamica inerenti il costrutto di soggetto e le teorie del soggetto, della psicologia sociale connessi al costrutto di gruppo, organizzazione, di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. I modelli teorici che spiegano i fenomeni di base che si manifestano nella relazione tra l'individuo, il proprio lavoro, il gruppo e il contesto organizzativo; approcci metodologici, metodi e strumenti della ricerca psicosociale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

a) lo studente deve conoscere al termine del corso:

- epistemologia e teoria del cambiamento e dello sviluppo organizzativo: dall'organizzazione all'organizzare
- metodi e strumenti per promuovere il cambiamento: consulenza di processo e analisi della domanda

b) lo studente sarà in grado di utilizzare al termine del corso:

- gli elementi epistemologici e teorici della psicologia dell'organizzazione nel cambiamento e nello sviluppo delle organizzazioni.
- metodologia per la progettazione, realizzazione e valutazione di interventi organizzativi
- teorie e metodologie per progettare e valutare risposte e ipotesi di lavoro nell'analisi dei casi in un'ottica di consulenza di processo.

c) lo studente deve essere in grado di dimostrare:

- capacità di tradurre e trasferire costrutti e concetti teorici nella pratica professionale dello psicologo del lavoro e dell'organizzazione
- capacità di lavoro di gruppo
- consapevolezza circa le proprie modalità di apprendimento

English

Educational target meant as

a) At the end of the course the student must obtain full knowledge and understanding of:

- Epistemology and theory of change and organizational development: from organization to organising
- Methods and means to promote the change: consulting of the process and analysis of the request

b) At the end of the course the student will be able to apply ;

- The epistemological and theoretical elements of psychology of organization in change and development of organizations
- The methodology for the planning, the realization and the evaluation of organizational intervention
- Theories and methodologies to plan and evaluate answers and hypothesis of work in the analysis of the cases in the view of consulting of process

c) The student must be able to demonstrate:

- The ability to translate and transfer theoretical construct and concepts into the professional practice of the psychologist of work and organization
- The ability of team-work
- Consciousness of the own learning methods

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

a) Conoscenze:

- i. Le principali Teorie ed approcci epistemologici del cambiamento organizzativo
- ii. l'articolazione delle attuali pratiche di analisi e intervento nelle organizzazioni per promuovere lo sviluppo delle persone e dei gruppi
- iii. i principali concetti e costrutti utilizzati nella consulenza di processo (analisi della domanda, progettazione dell'intervento, valutazione dell'intervento)

b) Skills:

- i. Usare strumenti di analisi e lettura del processo organizzativo e del suo cambiamento (organizzare e sensemaking)
- ii. Utilizzare strumenti della Consulenza di Processo

c) Capacità:

- i. di analisi critica dei processi organizzativi mediante i quali si governano le azioni contingenti e coordinate, i corsi di decisione e le relazioni organizzative.
- ii. analizzare la domanda del committente organizzativo e di valutare gli interlocutori coinvolti
- iii. di progettare e/o valutare un interventi di sviluppo organizzativo
- iv. di progettare e/o valutare una ricerca in organizzazione per il monitoraggio di una o più variabili psicosociale e/o di interpretare i dati provenienti da una ricerca di questo tipo

English

a) Knowledge:

- The main epistemological theories and approaches to organizational changes
- The articulation of actual practices of analysis and intervention in organizations to promote the

development of people and teams

- The main theories, models of research action as methodology of organizational development
- The main concepts and constructs used in consulting of process (analysis of the request, planning of the intervention, evaluation of the intervention)

b) Skills :

- Instruments of analysis and reading of the organisational process and of its changing (organising and sensemaking)
- Instrument of action-research
- Instrument of consulting process

c) Competences:

- To make a critical analysis of the organisational process through which the contingent and coordinate action are governed the course of decision and the organizational relationships.
- To be able to analyze the organisational client's request and to evaluate the interlocutors involved
- To be able to plan and/or evaluate an intervention of organizational development
- To be able to plan and/or evaluate a research in organization or the monitoring of one or more psychosocial variable and/or interpret the data resulting from this type of research.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Il metodo di lavoro proposto dalla docente comprende: lezioni, discussioni, esercitazioni, home work, attività di laboratorio in piccolo gruppo per la discussione, analisi e risoluzione di un Caso Aziendale. Presentazione del lavoro di gruppo a fine corso (per i frequentanti).

English

The method of work proposed by the teacher includes lection, exercises and laboratory work in small groups for discussion, analysis and resolution of Case Studies. Presentation of the group work at the end of the course (for attending students).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

STUDENTI FREQUENTANTI: L'accertamento della preparazione sarà effettuato in due forme. Presentazione in forma scritta e orale del Case Study elaborato in gruppo. Elaborato individuale finale in forma scritta con discussione orale per l'accertamento dell'acquisizione di elementi di sapere.

Gli esiti delle prove di gruppo e individuali fanno media e hanno validità illimitata.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: L'accertamento della preparazione avverrà con esame orale inerente la discussione dei contenuti dei testi.

English

ATTENDING STUDENTS: The evaluation of preparation will be in two forms. Presentation in written

and oral form of group work. Final individual paper written with oral discussion to ascertain the acquisition of elements of knowledge. The results of tests of group and individual have no expiry date.

STUDENTS NOT ATTENDING: The assessment of the preparation is performed with oral examination concerning the texts.

ERASMUS STUDENTS The assessment of the preparation is performed with written test closed answers concerning the texts.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Lunedì dalle 16.00 alle 18.30 su appuntamento.

English

Monday from 16:00 to 18:30 by appointment

PROGRAMMA

Italiano

Il corso è finalizzato a introdurre lo studente ai processi, alla metodologia e ai metodi che qualificano le pratiche di consulenza e intervento per lo sviluppo delle organizzazioni, con particolare riferimento al contributo che può offrire lo psicologo del lavoro alla loro progettazione, implementazione e valutazione, si articola in 6 moduli riguardanti i seguenti temi:

1. la definizione di Organizzazione e l'Organizzare
2. il processo dell'organizzare: cambiamento ecologico, enactment, selezione , ritenzione
3. il sensemaking organizzativo
4. la consulenza di processo: approccio epistemologico, teoria, metodologia e applicazione
5. l'analisi della domanda di consulenza

English

The course is aimed to introduce students to the processes, methodology and methods that define the practice of counseling and intervention for the development of organizations, with particular reference to the contribution that can offer the psychologist's work in their design, implementation and evaluation, is divided into 6 modules covering the following topics:

1. the definition of Organization and Organizing
2. the process of organizing: Ecological Change, Enactment, Selection, Retention
3. the organizational Sensemaking
4. Counseling process: epistemological approach, theory, methodology and application

5. Demand analysis consultancy

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Weick K. E.(1992) Organizzare. Psicologia Sociale delle Organizzazioni. Isedi, Milano (reperibile in biblioteca)

Weick K. E.(2003) Senso e Significato nell'Organizzazione. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Schein E. H. (2001) La consulenza di Processo. Come costruire le relazioni d'aiuto e promuovere lo sviluppo organizzativo. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Schein E.H. (2018) Cultura d'azienda e leadership, Raffaello Cortina Editore, Milano

English

The texts are available in English

Weick K. E.(1979) The Social Psychology of Organizing. (Second edition), McGraw Hill.

Weick K.E. (1995) Sensemaking in organizations. Thousand Oaks, CA: Sage.

Schein E. H.(1999) Process Consultation. Revisited, Prentice Hall Organizational Development Series

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=35ba

Ricerca in organizzazione / Research in organization

Research in organization

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0467
Docente:	Lara Colombo (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702909, lara.colombo@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	8
SSD attività didattica:	M-PSI/03 - psicometria
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Orale

PREREQUISITI

Si consiglia di aver già acquisito le nozioni di Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

L'insegnamento di Ricerca in Organizzazione ha l'obiettivo di far conoscere le fasi che caratterizzano la ricerca in organizzazione con particolare attenzione:

- I. agli aspetti etici della ricerca che si svolge in ambito organizzativo;
- II. all'individuazione degli obiettivi di ricerca a partire dall'analisi della domanda della committenza;
- III. alla scelta delle batterie che compongono il questionario da somministrare nel contesto organizzativo in funzione della domanda di ricerca;
- IV. all'analisi dei dati;
- V. alla lettura e interpretazione dei risultati;
- VI. alla redazione di un ragionato report di ricerca destinato alla committenza, contenente le linee di intervento.

Nello specifico, durante il corso lo studente imparerà a selezionare le tecniche di analisi dei dati appropriate a seconda della domanda di ricerca. In particolare, sarà dato rilievo all'insegnamento dell'analisi fattoriale esplorativa, della correlazione, della regressione multipla e dell'analisi della varianza.

L'analisi dei dati, condotta mediante il software SPSS, verrà insegnata in aula informatica.

Gli obiettivi dell'insegnamento sono in sintonia con quelli del percorso formativo che connota il Corso di Studi, in particolare rispetto all'apprendimento di metodi e di strumenti di ricerca e di intervento nelle organizzazioni.

English

This course aims to introduce the steps that characterize the research in organization, particularly focusing on:

- I. the ethical aspects of the research in organization;
- II. the identification of the research aims and starting from the analysis of the research question;
- III. the choice of the dimensions composing the questionnaire that has to be administered in the organizational context in relation to the research question;
- IV. data analysis;
- V. the reading and interpretation of results;
- VI. the editing of an aware research report for the committee, containing the lines of intervention.

Moreover, during the course the student will learn how to select the correct data analysis techniques in relation to the research question. In particular, the course will focus in teaching the exploratory factor analysis, the correlation, the multiple regressions and the analysis of variance. Data analysis will be performed with the software SPSS and will be taught in a computer lab.

The aims of the course are in line with the training program, in particular in relation to methods of learning and to the main instruments and interventions in organization.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di:

- I. progettare e condurre una ricerca in organizzazione basata sulla somministrazione di un questionario;
- II. condurre un'analisi dei dati adeguata alla domanda di ricerca, con particolare attenzione all'analisi fattoriale esplorativa, alla regressione multipla e all'analisi della varianza;
- III. leggere e interpretare i risultati della ricerca;
- IV. redigere un report di ricerca destinato al contesto organizzativo, contenente i limiti della ricerca, i possibili sviluppi e le linee di intervento.

English

At the end of the course, students will be able to:

- I. plan and manage a research in organization based on the administration of a questionnaire;
- II. conduct data analysis appropriate to the research question, with particular attention to the exploratory factor analysis, to the multiple regressions, and to the analysis of variance.
- III. read and interpret the research results;
- IV. edit a research report for the organizational context, containing the limitations of the research, possible developments, and lines of intervention.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale in cui si prevede una componente interattiva tra docente e studenti. Le lezioni frontali saranno supportate da slide pubblicate sul sito del Corso di Studi. La presentazione dei contenuti teorici sarà accompagnata da discussioni di casi aziendali. Sono previste 24 ore in aula informatica per la presentazione delle tecniche di analisi dei dati (analisi fattoriale, calcolo dell'affidabilità, correlazione, regressione lineare multipla, analisi della varianza) con SPSS.

English

The course provide 48 hours with an interaction between the professor and students. Lessons will be supported by slides published on the course website. Theoretical contents will be associated with organizational cases. The course provides 24 hours in a computer lab for the presentation of the techniques of data analyses (factorial analysis, internal consistency calculation, correlation, multiple regression analysis, analysis of the variance) with SPSS.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

L'accertamento della preparazione consisterà in una serie di domande volte a verificare la padronanza dei contenuti del corso. Nello specifico, l'esame dovrà accertare che lo studente: a) abbia acquisito le nozioni relative alle fasi che caratterizzano la ricerca in organizzazione; b) conosca le tecniche di analisi dei dati illustrate a lezione; c) sappia svolgere una lettura critica dei risultati della ricerca in funzione della domanda di ricerca; d) sappia riconoscere i limiti della ricerca e i possibili sviluppi; e) individui le linee di intervento organizzativo.

L'apprendimento potrà essere verificato attraverso due modalità:

- Una prova scritta al termine dell'insegnamento, suggerita agli studenti che hanno frequentato le lezioni. La prova sarà composta da domande a scelta multipla (1 punto per risposta corretta, 0 punti per risposta errata o non data) e domande aperte e di interpretazione di un output di spss (2 punti per risposta corretta, 0 punti per risposta errata o non data). La validità della prova scritta avrà durata per l'intera sessione d'esame.

In caso di mancato superamento della prova scritta, di non accettazione del voto o di mancata partecipazione alla prova stessa, lo studente sarà esaminato attraverso una prova orale.

- Una prova orale relativa ai contenuti dell'insegnamento, suggerita agli studenti che non hanno frequentato le lezioni.

English

The preparation of the student will be assessed through an oral exam and will consist of a number of questions aimed to test the knowledge of the course contents. In particular, the exam will assess that the student: a) has acquired the knowledge related to the steps characterizing the research in organization; b) knows the techniques of data analysis taught during the lessons; c) conducts a critical reading of the research results in relation to the research question; d) knows how to identify the limitations of the research and its possible developments; e) identifies the lines of organizational intervention.

The learning will be assessed by two procedures:

- A written exam at the end of the course, for students attending the lessons, composed of questions: some as multiple choice questions (1 point for right answer, 0 point for wrong or not given answer), and some as open questions (2 points for right answer, 0 point for wrong or not given answer). If the exam will be not passed, or if the the student will not accept the evaluation or will not participate to the exam, the student will take an oral exam.
- Oral exam related to the teaching contents for students not attending the course.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il ricevimento avviene su appuntamento da chiedere via mail alla docente

English

The students should ask to the teacher by email to fix an appointment.

PROGRAMMA

Italiano

I temi affrontati durante l'insegnamento comprendono:

- gli aspetti etici della ricerca in organizzazione,
- le fasi della ricerca in organizzazione,

- l'analisi della domanda del committente

- la scelta dei costrutti e delle variabili da inserire nel questionario,

- l'analisi dei dati;
- la lettura ragionata dei risultati e la redazione di un report di restituzione contenente i limiti della ricerca, i possibili sviluppi e in particolare le linee di intervento.

English

The topics of the course include:

- the ethical aspects of the research in organization;
- the steps of the research in organization;
- the demand analysis

- the choice of the constructs and of the variables that have to be inserted in the questionnaire,
- data analysis,
- the aware reading of results, the editing of a research report containing the limitations of the research, the possible developments, and in particular the lines of intervention.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

- Piccardo, C., Benozzo, C. (1996) Etnografia organizzativa. Raffaello Cortina Editore,
- Barbaranelli, C.(2006) Analisi dei Dati con SPSS II. Le Analisi Multivariate. Led edizioni, Milano. - Ghislieri, C., Colombo L. (Eds.) (2014) Psicologia della conciliazione tra lavoro e famiglia. Teorie e ricerche in organizzazione (II parte). Raffaello Cortina Editore, Milano. - Carli, R., Paniccia, R.M. (2004) Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica. Il Mulino, Bologna.
- Slide e materiali caricati nella pagina dell'insegnamento.

English

- Buchanar D.A., Bryman A. (2011). Handbook of Organizational Research Methods. Sage Pubns Ltd.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=hr74

Senso e significato dell'azione organizzativa in sanità - Lab / Sensemaking in healthcare organizations - Lab

Sensemaking in healthcare organizations - Lab

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0589
Docente:	Michele Presutti (Titolare del corso)
Contatti docente:	3931644992, michele.presutti@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Laboratorio
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	M-PSI/06 - psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Acquisire conoscenze competenze nell'analisi organizzativa e nella lettura dei principali e diversi significati che assume l'intervento professionale ed organizzativo nei contesti sanitari

English

Develop knowledge and skills in analyzing organizational reading of the principal and different meanings which assumes the professional and organizational intervention in health care settings

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Aver acquisito:

conoscenze sul funzionamento organizzativo dei servizi sanitari
competenze di analisi organizzativa dei contesti di cura
competenze di progettazione di azioni di ricerca organizzativa e ricerca azione

English

Have acquired:

knowledge on the organizational functioning of health services

analytical skills organizational contexts of care
design skills of the research activities and organizational action research

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

10 h di lezioni e testimonianze

20 h di esercitazioni su casi studio

10 h di esercitazioni pratiche guidate

Il Laboratorio si svolge nel contesto di un'organizzazione sanitaria per consentire una maggiore prossimità tra contenuti e contesto di apprendimento.

English

10 h lessons and testimonial report

20 h case studies

10 h supported practical experiences

The workshop takes place in the context of a health care organization to allow greater proximity between content and learning context.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Fatto salvo l'obbligo di frequenza dell'attività laboratoriale che non può essere inferiore al 75% delle ore previste, l'accertamento della preparazione dello studente avverrà attraverso una relazione finale (5 pagine). La valutazione complessiva dell'attività laboratoriale si avvarrà di una scheda di verifica stilata secondo i criteri dei descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Conoscenza e capacità di comprensione applicate; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendere). L'esito finale sarà "approvato" o "non approvato".

English

Students must attend at least 75% of the activities to access the final evaluation. The laboratory shall yield an "approved/not approved" evaluation based on individual or small-group assignments. For the final assignment the students will have to submit a 3 to 5 pages report on the topic discussed during the lab. The overall evaluation of the workshop will make using the criteria of the Dublin descriptors (Knowledge and understanding, knowledge and understanding applied; Making judgments; Communication skills; Ability to learn). The final score will be "passed" or "not passed".

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Su appuntamento

English

By appointment

PROGRAMMA

Italiano

Senso e significato dell'azione organizzativa

Modelli di funzionamento dell'organizzazione sanitaria

Culture professionali e culture organizzative nei contesti di cura

Casi studio

Esercitazioni pratiche guidate

English

Sensemaking in healthcare organizations

Working models fo healthcare organizations

Professional cultures and organizational cultures in contexts of care

Case studies

Supported Practical Experiences

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Senso e significato dell'organizzzione

Dispense fornite dal docente

K. Weick - Senso e Significato dell'Organizzazione - Raffello Cortina, 1997

English

Senso e significato dell'organizzzione

Dispense fornite dal docente

K. Weick - Senso e Significato dell'Organizzazione - Raffello Cortina, 1997

Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario / Theories and techniques of interviews and questionnaires

Theories and techniques of interviews and questionnaires

Anno accademico:	2018/2019
Codice attività didattica:	PSI0466
Docente:	Prof. Michele Roccato (Titolare del corso) Silvia Russo (Titolare del corso)
Contatti docente:	+390116702015, michele.roccato@unito.it
Corso di studio:	Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni
Anno:	1° anno
Tipologia:	Fondamentale
Crediti/Valenza:	10
SSD attività didattica:	M-PSI/05 - psicologia sociale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Facoltativa
Tipologia esame:	Orale

PREREQUISITI

Si consiglia di aver già acquisito le conoscenze di base di Psicologia sociale, di Psicologia del lavoro, di Metodologia della ricerca psicologica e di Statistica psicometrica

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

L'insegnamento concorre alla realizzazione dell'obiettivo formativo del corso di studi in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni fornendo agli studenti gli strumenti di base per progettare e condurre una indagine empirica qualitativa o quantitativa, sia in vista del possibile impiego in organizzazioni profit e non profit, sia come libero professionista. I principali ambiti in cui si potranno usare tali strumenti sono il monitoraggio e la valutazione degli interventi formativi, la ricerca applicata ai processi di lavoro e organizzativi in riferimento alle dinamiche tra individuo e contesto di lavoro, con obiettivi di cambiamento e sviluppo organizzativo e la selezione del personale.

English

The course aims to pursue the goals of the master degree in Work and wellbeing in organizations psychology by giving students the basic tools to design and to perform qualitative and quantitative research, both as employed in profit and nonprofit organizations and as self-employed worker, mainly to monitor and to evaluate training programs, to analyze the relations between the individual and his/her work context, and in staff selection.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

- Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

Riconoscere le questioni epistemologiche alla base della ricerca in psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Descrivere gli obiettivi conoscitivi che è possibile perseguire con le ricerche che utilizzano l'intervista e il questionario come strumenti di costruzione della base empirica
Descrivere i criteri per costruire buone tracce di intervista
Descrivere i criteri per costruire buoni questionari
Descrivere i criteri per condurre un'intervista
Descrivere i criteri per somministrare un questionario
Descrivere i criteri cui riferirsi per codificare i dati rilevati con un questionario
Descrivere i criteri da usare per condurre analisi statistiche elementari

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

Costruire la traccia di un'intervista
Costruire un questionario strutturato
Condurre un'intervista
Somministrare un questionario strutturato
Codificare i dati rilevati con un questionario strutturato
Condurre analisi statistiche elementari sui dati rilevati con un questionario strutturato

- Abilità comunicative

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

Utilizzare il linguaggio tecnico della metodologia della ricerca in psicologia del lavoro e delle organizzazioni

English

- Knowledge and understanding

At the end of the course, the student should be able to:

Recognize the epistemological bases of work and organizational psychology
Describe the goals of surveys and interviews

Describe the criteria to develop an interview guide
Describe the criteria to build a questionnaire
Describe the criteria to conduct an interview
Describe the criteria to administer a questionnaire
Describe the criteria to code survey data
Describe the criteria to perform elementary statistics of survey the

- Applying knowledge and understanding

At the end of the course, the student should be able to:

Develop an interview guide
Conduct an interview
Build a questionnaire
Administer a questionnaire
Code survey data
Perform elementary statistics of survey data

- Communication skills

At the end of the course, the student should be able to:

Use the technic language of research methodology in work and organizational psychology

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

La prima parte del corso (30 ore), finalizzata a fornire i fondamenti di base della disciplina, si baserà su lezioni frontali ed esercitazioni in aula. La seconda parte (30 ore), finalizzata a insegnare agli studenti l'uso elementare del programma SPSS, sarà condotta in aula informatica, e consisterà nella costruzione di una matrice dei dati, nella codifica e ricodifica delle variabili, nella conduzione di analisi statistiche di base e nella scrittura di un breve rapporto di ricerca, scritto in gruppi di massimo 3-5 studenti che abbiano seguito almeno 24 delle 30 ore della seconda parte del corso.

English

The first part of the course (30 hours), aimed at providing the bases of the discipline, will be performed with a mix of traditional lectures and class exercises. The second part of the course (30 hours), aimed at introducing the SPSS software, will be performed in our computer lab. Students will learn to build a data matrix, to code and recode the data, to perform elementary statistics, and to write a short research report, in groups made of three to five students who attended at least 24 out of 30 hours of the second part of the course.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Per tutti gli studenti l'esame sarà orale e consisterà in una serie di domande volte a verificare la padronanza concettuale e tecnica, la capacità di gestire in un processo di ricerca e la capacità di affrontare in maniera consapevole le scelte critiche richieste dall'attività di ricerca psicologica. Gli studenti che avranno partecipato alla seconda parte del corso e avranno prodotto il rapporto di ricerca (che andrà spedito via email al docente almeno 15 giorni prima dell'appello in cui si vuole sostenere l'esame) cominceranno l'interrogazione discutendo il rapporto, che verrà valutato con un punteggio compreso fra 0 e 4 punti, che saranno aggiunti al voto ottenuto all'esame. Se lo desiderano, gli studenti stranieri potranno sostenere l'esame in lingua inglese.

English

The examination will be oral, and will aim to evaluate the student's conceptual and technical mastery, his/her ability to manage a research process, and his/her ability to manage adequately the critical decisions that characterise a psychological research. The students who took part in the second part of the course and who wrote the research report will discuss such report at the beginning of their exam. The report will be evaluated with a 0-4 grade, to be added to that of the examination. Foreign students may take the examination in English.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Italiano

Il ricevimento ha luogo su appuntamento a Palazzo Badini Confalonieri, in via Verdi 10. Per prenotare l'appuntamento, contattare il docente via email (michele.roccato@unito.it) o al telefono (0116702015).

English

Consultation takes place by appointment only (email: michele.roccato@unito.it Telephone: 0116702015) at Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10.

PROGRAMMA

Italiano

1. Introduzione al questionario e all'intervista
2. La costruzione del questionario e dell'intervista
3. La relazione fra intervistato e intervistatore e la psicologia di chi risponde
4. La somministrazione del questionario e la conduzione dell'intervista
5. La codifica e le analisi elementari dei dati
6. La presentazione dei risultati

English

1. Introduction to questionnaires and interviews
2. The development of questionnaires and interviews
3. The relation between interviewer and interviewee and the psychology of the respondent
4. The administration of questionnaires and interviews
5. Data coding and basic analysis
6. The presentation of the research results

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Giorgetti, M., & Massaro, D. (2007). *Ricerca e percorsi di analisi dei dati con SPSS*. Milano: Pearson.

Roccatò, M. (2006). *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*. Bologna: Il Mulino.

Sartori, R. (2011). *Metodi e tecniche di indagine e intervento in psicologia: Colloquio-intervista-Questionario-Test*. Milano: LED.

English

Brace, N., & Snelgar, R. (2012). *SPSS for psychologists*. Basingstoke: Palgrave.

Bradburn, N. M., Sudman, S., & Wansink, B. (2004). *Asking questions: The definitive guide to questionnaire design—for market research, political polls, and social and health questionnaires*. San Francisco: Jossey-Bass.

Remenyi, D. (2011). *Field methods for academic research: Interviews, focus groups and questionnaires in business and management studies*. Reading: Academic Publishing International.

Pagina web del corso: https://www.psicologialavoro.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=spm0

